

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
19 Aprile 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

19 Aprile 2012

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 4

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 13

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE, DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI

**c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, PERVENTE RISPOSTE
INTERROGAZIONI E MOZIONI**

**d. PROPOSTA DI LEGGE “Disposizioni in materia di impianti balneari”
Reg. Gen. 250**

e. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE

**“Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 (disposizioni per la
formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della
Regione Campania – legge finanziaria regionale 2012) Reg. Gen. 333**

**f. TESTO UNIFICATO DELLE PROPOSTE DI LEGGE: “Istituzione rete
regionale del registro dei tumori in Campania; Reg.Gen. 130, “Istituzione
del nuovo registro dei tumori della popolazione della Regione Campania”
Reg.Gen.145, Istituzione dei registri territoriali e di un centro di
coordinamento regionale dei registri tumori nella Regione Campania” –
Reg. Gen. 195**

4. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

c. TESTO MOZIONE PRESENTATA

d. ORDINE DEL GIORNO APPROVATO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

19 Aprile 2012

**RESOCONTO SOMMARIO N. 17
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 APRILE 2012**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- Comunicazioni del Presidente;
- votazione finale della proposta di legge “Disposizioni in materia impianti balneari” – Reg. Gen. 250;
- Esame della proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2012) Reg. Gen. 333;
- Esame del Testo unificato delle Proposte di Legge: “Istituzione rete regionale del registro dei tumori in Campania; Reg.Gen. 130, “Istituzione del nuovo registro dei tumori della popolazione della Regione Campania” Reg.Gen.145, Istituzione dei registri territoriali e di un centro di coordinamento regionale dei registri tumori nella Regione Campania” – Reg. Gen. 195;
- Proposta di proroga della Commissione Consiliare d’inchiesta denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata;
- Ordine del giorno.

Inizio lavori ore 12.30.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE - Passa al primo punto all’ordine del giorno: approvazione del processo verbale n.

13 della seduta di Consiglio regionale del 04.04.2012 che, non essendovi obiezioni, dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all’ordine del giorno.

Comunica che è stato presentato il seguente disegno di legge:

“Approvazione del Testo Unico dell’apprendistato della Regione Campania” (Reg. Gen. n. 331)

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Nappi

Assegnato alla III Commissione consiliare per l’esame ed alla VI e II Commissione consiliare per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica che è stata presentata la seguente proposta di legge:

“Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2012 e Pluriennale 2012 - 2014 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2012) - (Reg. Gen. n. 333)

Ad iniziativa dei Presidenti dei Gruppi Consiliari

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica inoltre che sono stati presentati i seguenti Regolamenti:

“Approvazione dello schema di Regolamento di attuazione dell’articolo 33 della legge regionale 1/2007 per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione – con allegato. (Reg. Gen. n. 335)

Ad iniziativa della Giunta Regionale - Presidente Stefano Caldoro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Approvazione dello schema di Regolamento attuativo della legge regionale 29 marzo 2006, n. 9 per la promozione e valorizzazione dell'agricoltura integrata in Campania – con allegato (Reg. Gen. n. 336)

Ad iniziativa della Giunta Regionale - Presidente Stefano Caldoro

Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunica, infine, che le mozioni a firma del Consigliere Eduardo Giordano e altri e l'ordine del giorno a firma del Consigliere regionale Fortunato e altri, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate in allegato nel medesimo resoconto.

**Votazione finale della proposta di legge –
“Disposizioni in materia di impianti balneari”
- Reg. Gen. 250**

PRESIDENTE - Passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno e concede la parola al Consigliere regionale, Luciano Schifone che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

SCHIFONE, PDL – Chiede l'inversione dell'ordine del giorno al quarto punto in quanto ritiene sia urgente l'esame della proposta di legge

concernente “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1” - Reg. Gen. n. 154, afferente la disposizione del personale appartenente a talune aree della Giunta regionale.

COBELLIS, Presidente gruppo Unione di Centro – dichiara di essere contrario alla proposta di inversione formulata dal consigliere regionale Schifone.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente - Comunica a nome del suo gruppo di essere contrario alla proposta di inversione del Consigliere regionale, Schifone.

Sottolinea in merito che i Presidenti dei gruppi consiliari hanno deciso di esaminare il provvedimento legislativo indicato al quarto punto all'ordine del giorno subito dopo aver votato la proposta di legge “Disposizione in materia di impianti balneari” iscritta al terzo punto.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL - Evidenzia che l'approvazione della proposta di legge iscritta al quarto punto all'ordine del giorno è richiesta con urgenza dall'Assessore regionale al personale.

Chiede al rappresentante della Giunta regionale di indicare al Consiglio regionale le priorità in ordine alla discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, tutti d'altra parte oltremodo pregnanti.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – afferma che i lavori consiliari debbano iniziare con l'approvazione della legge in materia d'impianti balneari.

PRESIDENTE - Concede la parola all'Assessore regionale al personale, Pasquale Sommese.

SOMMESE, Assessore regionale al personale – Ritiene opportuno che si voti prioritariamente la legge che riguarda il personale regionale per consentire alla Giunta regionale di deliberare la corresponsione degli emolumenti relativi alla produttività entro il mese di aprile.

DEL BASSO DE CARO, PD – Annuncia il voto contrario del gruppo del PD alla proposta d'inversione dell'ordine del giorno, afferma che non ravvisa l'urgenza rappresentata in Aula nella

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

considerazione che entrambi i provvedimenti legislativi possono essere discussi e votati nella seduta consiliare odierna..

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta d’inversione dell’ordine del giorno al quarto punto all’ordine del giorno del Consigliere regionale, Luciano Schifone.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Chiede la sospensione della seduta per una verifica della maggioranza che ha votato contro l’indicazione del rappresentante della Giunta regionale e auspica in proposito un chiarimento in merito altrimenti il gruppo PdL non parteciperà alla votazione.

PRESIDENTE – Prende atto della richiesta del Consigliere Fulvio Martusciello e sospende la seduta.

I lavori sospesi alle ore 12.50 riprendono alle ore 13.05.

PRESIDENTE – Riapre la seduta e comunica che i lavori consiliari procederanno con la votazione finale della proposta di legge: Disposizioni in materia di impianti balneari – Reg. Gen. 250.

Concede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere regionale Schifone e a seguire al Consigliere regionale Carlo Aveta.

SCHIFONE, PDL – Dichiaro che all’atto della votazione si allontanerò dall’Aula pur essendo favorevole alla ratio e al dettato della proposta di legge di che trattasi, ritiene in proposito che talune disposizioni presentano illegittimità costituzionali.

AVETA, Gruppo Misto – Condivide quanto dichiarato dal Consigliere regionale, Schifone e dichiara che abbandonerà l’Aula all’atto della votazione.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Dichiaro il suo voto a favore e affermo che il

testo legislativo riformulato sia legittimo e non in contrasto con la normativa nazionale e costituzionale.

IACOLARE, Unione di Centro – rappresenta all’Aula che la Commissione consiliare competente per materia ha espresso parere favorevole all’unanimità dei presenti alla proposta di legge in discussione e dichiara a suo nome il voto favorevole.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Comunica il voto favorevole all’approvazione della proposta di legge in discussione. Ribadisce la priorità di discutere il secondo punto indicato all’ordine del giorno e pertanto si unisce al rammarico dell’Assessore regionale al personale, Pasquale Sommese, che aveva espresso parere favorevole alla proposta di inversione formulata dal consigliere regionale, Renato Schifone respinta dall’Aula. Si rammarica per l’atteggiamento assunto da alcuni Consiglieri esponenti della maggioranza che si sono allontanati dall’Assemblea legislativa.

Ribadisce il voto favorevole quale Capogruppo del Popolo della Libertà e a nome del Presidente della Commissione consiliare Attività Produttive.

DE FLAVIIS, Presidente gruppo Popolari-Udeur – Dichiaro il voto favorevole del gruppo UDEUR. Ritengo che esiste un problema all’interno della maggioranza e che a riguardo bisogna fare chiarezza.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro
Presidente – Annuncio il voto favorevole del suo gruppo. Condivido l’intervento del Consigliere regionale Fulvio Martusciello sulla necessità di procedere all’approvazione del provvedimento riguardante il personale della Giunta regionale e affermo di condividere quanto sottolineato dal Consigliere regionale Ugo De Flaviis in merito ad una verifica all’interno della maggioranza.

GIORDANO, Presidente gruppo IDV – Dichiaro il voto favorevole del gruppo dell’Italia dei Valori. Dichiaro inoltre che la proposta di legge è conforme alla norma costituzionale.

RUSSO, Presidente gruppo PD – Esprime il voto favorevole del gruppo del PD. Ritengo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

inspiegabile e preoccupante la rottura all'interno della Maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento interno, l'intera proposta di legge, Registro Generale 250.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti:	38
Votanti:	38
Contrari:	00
Astenuti:	00
Favorevoli:	38

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'esame del quarto punto 4 all'ordine del giorno.

Esame della proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2012) Reg. Gen. 333

PRESIDENTE – Comunica che vi è la richiesta di intervenire sull'ordine dei lavori del Consigliere regionale Carlo Aveta e poi del Consigliere regionale Giovanni Fortunato.

AVETA, Gruppo Misto – Pone la pregiudiziale affinché non venga discusso il provvedimento all'esame e che lo stesso sia rinviato per il riesame in Commissione Bilancio in quanto l'articolo 3 prevede uno stanziamento di 800.000,00 euro per la sistemazione del personale del Consorzio, ed è previsto un ampliamento da tre a cinque membri del Consiglio del Consorzio stesso. Dichiaro inoltre che per quanto riguarda la questione del personale è favorevole alla proposta di legge relativamente all'approvazione dell'articolo uno.

PRESIDENTE – Dichiaro che essendo stata posta la questione pregiudiziale, ha l'obbligo di

sentire il parere del Presidente della Commissione Bilancio, Massimo Grimaldi, al quale concede la parola.

GRIMALDI, per Caldoro Presidente – Fa notare che gli articoli aggiuntivi e gli emendamenti agli articoli che importino maggiori spese non sono stati esaminati dalla Commissione Bilancio che ha l'obbligo di esprimere il proprio parere nel merito della copertura finanziaria.

PRESIDENTE – Prende atto della dichiarazione del Presidente della Commissione Bilancio e concede la parola al Consigliere regionale Gennaro Nocera, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

NOCERA, PDL – Ritengo che la Presidenza debba esprimersi in merito alla questione pregiudiziale sollevata dal Consigliere regionale, Aveta.

LONARDO, Popolari-Udeur – Osserva che il Consigliere regionale Carlo Aveta ha posto alla Presidenza una questione che diventa pregiudiziale per il prosieguo della discussione.

AVETA, Gruppo Misto - Ricorda che la questione pregiudiziale può essere posta da un singolo Consigliere regionale soltanto prima che inizi la discussione e, nella considerazione che il Presidente della Commissione Bilancio ha dichiarato di non poter esprimere il parere richiesto, sostiene che il provvedimento non può essere discusso.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente – In considerazione che il Consigliere regionale Aveta subito dopo aver posto la questione pregiudiziale ha chiesto il rinvio per riesame in Commissione Bilancio del provvedimento iscritto al punto quattro dell'ordine del giorno, afferma l'opportunità che la Presidenza decida in merito alle priorità della discussione degli argomenti indicati all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna.

PRESIDENTE – Dichiaro che, si deve procedere alla votazione sulla proposta di rinvio in Commissione avanzata dal Consigliere regionale Aveta.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

GRIMALDI, per Caldoro Presidente – Dà lettura del comma 2 dell'articolo 63, del Regolamento Interno "qualora i nuovi articoli aggiuntivi o emendamenti importino maggiori spese, vengano valutati dalla Commissione Bilancio per le loro conseguenze finanziarie; il Presidente del Consiglio rimanda l'esame di tali emendamenti in Aula fino a che la stessa Commissione non si sia espressa.

PRESIDENTE – Nel prendere atto degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi modificativi del testo legislativo che sono stati inviati in Commissione e della richiesta di votare per appello nominale, pone in votazione con il sistema di voto elettronico la proposta del Consigliere regionale Carlo Aveta di rinvio dell'intero testo legislativo in Commissione Bilancio.

Dopo le operazioni di voto ne comunica esito:

Presenti	56
Votanti	56
Contrari	41
Astenuti	07
Favorevoli	08

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale Giovanni Fortunato, sull'ordine dei lavori.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Chiede l'inversione al settimo punto all'ordine del giorno riguardante la proposta di proroga della Commissione Consiliare d'inchiesta denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano la proposta del Consigliere regionale Fortunato d'inversione al punto sette dell'ordine del giorno.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – passa all'esame dell'articolo 1 della proposta di legge reg. gen. 333, riportata in titolo, e comunica che vi è il sub emendamento a firma del Consigliere regionale Michele Schiano di Visconti, che lo illustra.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente – Esprime il voto contrario al sub emendamento all'articolo 1 a firma del Consigliere regionale Michele Schiano di Visconti, ritenendolo peraltro anche inammissibile per mancanza di parere della Commissione Bilancio.

AVETA, Gruppo Misto – Dichiaro il voto contrario all'approvazione del sub emendamento/ Michele Schiano Visconti e ritiene che il parere della Commissione Bilancio è obbligatorio quando c'è un impegno di spesa. Conclude ribadendo che il provvedimento è illegittimo e deve essere rinviato in Commissione Bilancio.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Ritiene che il comma 2 dell'articolo 63, citato dal Presidente della seconda commissione consiliare permanente, Massimo Grimaldi relativo allo stanziamento a favore del personale del «Consorzio Valle Telesina» non è applicabile.

PRESIDENTE – Ricorda che si può intervenire sull'ordine dei lavori solo per la votazione del sub emendamento/Schiano di Visconti all'articolo 1.

MARRAZZO N., IDV – Dichiaro che il gruppo dell'Italia dei Valori, da questo momento in poi, chiede che si voti per parti separate per fare un minimo di chiarezza in tanta confusione.

RUSSO, Presidente gruppo PD – Dichiaro che il gruppo del PD è favorevole a votare l'articolo 1 e chiede che si proceda alla votazione comma per comma.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano il sub emendamento all'emendamento 1.1 illustrato da Consigliere regionale Michele Schiano di Visconti.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Gruppo Per Caldoro Presidente e del Consigliere regionale Carlo Aveta.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano, l'emendamento 1.1 all'articolo 1.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano il comma 1 dell'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano il comma 2 dell'articolo 1.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano il comma 3 dell' articolo1.

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE-Pone in votazione il comma 4 dell' articolo 4

PRESIDENTE – Nel prendere atto che è opportuno verificare l'esito della votazione avvenuta per alzata di mano sul comma 4 dell'articolo 1, lo ripone in votazione con il sistema di voto elettronico e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	57
Votanti	57
Favorevoli	22
Contrari	35
Astenuti	00

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico, l'articolo 1 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	56
Votanti	56
Contrari	01

Favorevoli	53
Astenuti	02

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 2 e concede la parola al Consigliere regionale Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Chiede di votare dell'articolo 2 prima il comma 9 e poi gli altri.

PRESIDENTE – Precisa che si votano prima gli emendamenti all'articolo e poi comma dell'articolo e nella circostanza si terrà in considerazione la proposta del Consigliere regionale Martusciello.

COBELLIS, Presidente gruppo Unione di Centro – Propone una sospensione della seduta per trovare soluzioni che possano consentire all'Aula di affrontare l'esame del provvedimento in maniera più appropriata.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di sospensione del Consigliere regionale Cobellis.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Comunica che vi è un emendamento all'articolo 2, emendamento 2.1 a firma del Consigliere regionale Gennaro Salvatore.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro
Presidente – illustra l'emendamento soppressivo del comma 9 e precisa che il comma 9 dell'articolo 2 vanifica il buon lavoro fatto dal Consiglio regionale negli ultimi mesi.

DEL BASSO DE CARO, PD – Motiva il voto contrario all'emendamento soppressivo del comma 9 dell'articolo 2 e ricorda al Consigliere regionale Carlo Aveta, che aveva richiesto il rinvio in Commissione Bilancio per il parere in merito alla copertura finanziaria, che le risorse economiche già erano state appostate in bilancio e che per errore dell'esecutivo regionale non erano state trasferite quando fu soppresso il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

Consorzio di Bonifica della Valle Telesina e accorpato al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 2.1 a firma del Consigliere Gennaro Salvatore.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 2 e comunica che la proposta del Capogruppo del PDL, Fulvio Martusciello, di votare prima il comma 9 è stata ritirata. Pone in votazione con il sistema di voto elettronico l'articolo 2 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	48
Votanti	48
Contrari	13
Astenuti	00
Favorevoli	35

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 3.

LONARDO, Popolari-Udeur – Dichiaro di essere favorevole all'approvazione dell'articolo 3.
MARRAZZO N., IDV – Osserva che l'articolato doveva essere votato per parti separate in quanto non è mai stata ritirata la relativa proposta. Esprime rammarico per le modalità di svolgimento dei lavori nell'Aula e dichiara che il gruppo Italia dei Valori abbandonerà l'Aula per dissenso politico.

FOGLIA, UDC – Dichiaro di intervenire sull'articolo 3 nella qualità di Presidente della VIII Commissione consiliare.

PRESIDENTE – Interviene per comunicare che i Consiglieri che abbandonano l'Aula per dissenso politico lo devono dichiarare personalmente.

Dichiarano di abbandonare l'Aula per dissenso politico i Consiglieri regionali: Anita Sala, Dario Barbirotti e Eduardo Giordano.

FOGLIA, UDC – Dichiaro il voto favorevole del suo gruppo.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 3.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Gruppo Caldoro Presidente e del Consigliere regionale Carlo Aveta.

PRESIDENTE – Comunica che vi è un articolo aggiuntivo 3.0.1 a firma dei Capigruppo della maggioranza. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo aggiuntivo 3.0.1.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 4 e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro Presidente – Dichiaro che il provvedimento legislativo in discussione ha avuto un percorso in Aula piuttosto confuso, aveva al suo interno due soli articoli, uno riguardava la disposizione a tutela dell'emergenza stipendiale dei lavoratori della Regione Campania e l'altro riguardava il problema dei dipendenti del bacino valle Telesino. Due emergenze che dovevano trovare dall'Aula una pronta risposta.

DEL BASSO DE CARO, PD – Annunzia l'astensione del gruppo PD sul provvedimento finale. Osserva che per un difetto di comunicazione non si è continuato a votare per parti separate. Per queste ragioni si asterranno pur avendo contribuito in maniera determinante all'approvazione di numerose parti del provvedimento in esame.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiaro di astenersi sul provvedimento perché affronta le questioni solo parzialmente e non si fa carico delle problematiche dei Forestali e delle quattromila e quattrocento famiglie senza

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Aprile 2012**

stipendio che meritano una risposta dall'Assemblea regionale.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Sottolinea con precisione l'iter procedurale del provvedimento legislativo e la valutazione politica fatta in merito dal Popolo della Libertà ha fatto su talune disposizioni. Ritiene che il Consiglio regionale nella seduta odierna non ha fatto altro che evidenziare un principio: quando sarà presentata una proposta di legge, il Presidente del Consiglio la invierà all'Area Generale Tributi e Finanze che farà una relazione tecnica sulla copertura finanziaria della proposta di legge. Ritiene che il Consiglio oggi è intervenuto garantendo sia i lavoratori del Consorzio di Bonifica che i lavoratori della Giunta regionale.

DE FLAVIIS, Presidente gruppo Popolari-Udeur – Dichiarò il voto favorevole del suo gruppo sottolineando che il risultato odierno è che il Consiglio Regionale ha ripreso possesso delle sue prerogative.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del RI, il testo finale della proposta di legge Re. Gen. 333. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito.

Presenti	50
Votanti	50
Favorevoli	24
Contrari	17
Astenuti	09

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale Aveta che ne ha fatto richiesta.

AVETA, Gruppo Misto – Propone l'inversione al punto 3 dell'ordine del giorno aggiuntivo relativo alla proroga della Commissione d'Inchiesta.

SALVATORE, Presidente gruppo per Caldoro
Presidente – Interviene a favore della proposta fatta del Consigliere regionale Aveta.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa al punto tre dell'ordine del giorno aggiuntivo riguardante la proroga della Commissione Consiliare d'Inchiesta denominata Anticamorra per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata - Registro Generale 2/C1 – La pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'esame del punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Esame del Testo unificato delle Proposte di Legge: “Istituzione rete regionale del registro dei tumori in Campania; Reg.Gen. 130, “Istituzione del nuovo registro dei tumori della popolazione della Regione Campania” Reg.Gen.145, Istituzione dei registri territoriali e di un centro di coordinamento regionale dei registri tumori nella Regione Campania” – Reg. Gen. 195;

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL– Ringrazia il Presidente della Commissione Sanità, Michele Schiano, per la sensibilità con la quale ha lavorato all'unificazione di tre testi legislativi. Con questo provvedimento la Regione Campania si doterà del Registro dei Tumori in maniera efficace e nel ritenere che il provvedimento richiede la più ampia valutazione degli emendamenti presentati invita a mettere l'argomento al primo punto dell'ordine del giorno del successivo Consiglio Regionale.

SCHIANO, PDL – Conviene con il Capogruppo Martusciello sull'opportunità che l'argomento venga posto al primo punto all'ordine del giorno della prossima seduta per consentire una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

19 Aprile 2012

valutazione più approfondita di tutti gli emendamenti presentati in Aula verificando anche che ci sia la opportuna copertura finanziaria.

PRESIDENTE – Nel valutare che sulla proposta vi è la più ampia condivisione dell’Aula, dichiara che sarà posta al primo punto dell’ordine del giorno del primo Consiglio utile.

Ordine del giorno

PRESIDENTE - Comunica che vi è un ordine del giorno da approvare, Registro Generale 142/4. Lo dà per letto e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Dichiara chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 15.30

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

19 aprile 2012

**RESOCONTO INTEGRALE N. 17
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 APRILE 2012**

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- Approvazione del processo verbale della seduta precedente;
- Comunicazioni del Presidente;
- Votazione finale della proposta di legge – “Disposizioni in materia impianti balneari” – Reg. Gen. 250;
- Esame della proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2012) Reg. Gen. 333;
- Esame del Testo unificato delle Proposte di Legge: “Istituzione rete regionale del registro dei tumori in Campania; Reg. Gen. 130, “Istituzione del nuovo registro dei tumori della popolazione della Regione Campania” Reg. Gen. 145, Istituzione dei registri territoriali e di un centro di coordinamento regionale dei registri tumori nella Regione Campania” – Reg. Gen. 195;
- Proposta di proroga della Commissione Consiliare d’inchiesta denominata Anticamorra, per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata;
- Ordine del giorno.

Inizio lavori ore 12.30

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all’ordine del giorno.

Processo verbale n. 13 della seduta consiliare del 04.04.2012.

Se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno. Comunico che sono stati presentati i seguenti progetti di legge:

Disegno di legge “Approvazione del Testo Unico dell’apprendistato della Regione Campania”

Reg. Gen. n. 331

Ad iniziativa della G.R.C. – Assessore Nappi

Assegnato alla III Commissione consiliare per l’esame ed alla VI e II Commissione consiliare per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n.1 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2012 e Pluriennale 2012 - 2014 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2012) - Reg. Gen. n. 333.

Ad iniziativa dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Approvazione dello schema di regolamento di attuazione dell’articolo 33 della legge regionale 1/2007 per la salvaguardia delle risorse genetiche agrarie a rischio di estinzione – con allegato.

Reg. Gen. n. 335

Ad iniziativa della G. R. Presidente Caldoro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Approvazione dello schema di regolamento attuativo della legge regionale 29 marzo 2006, n. 9 per la promozione e valorizzazione dell'agricoltura integrata in Campania – con allegato Reg. Gen. n. 336
Ad iniziativa della G. R. Presidente Caldoro
Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio regionale sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.
Comunico infine che le mozioni a firma del Consigliere Eduardo Giordano e altri e l'ordine del giorno a firma del Consigliere regionale Fortunato e altri, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate in allegato nel medesimo resoconto.

Votazione finale della proposta di legge – “Disposizioni in materia di impianti balneari” - Reg. Gen. 250

PRESIDENTE - Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.
La parola al Consigliere Schifone sull'ordine dei lavori.

SCHIFONE (PDL) – Chiedo l'inversione dell'ordine del giorno. Ritengo che sia molto più urgente la questione “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1” che riguarda la questione urgente che era stata proposta per la questione del personale della Regione.

Ne abbiamo parlato la volta scorsa, anche in Consiglio regionale c'è stata una richiesta dell'Assessore Sommesse, se ne è parlato anche in Conferenza dei Capigruppo, quindi, chiediamo l'inversione dell'ordine del giorno e passare al punto n. 4.

PRESIDENTE – L'inversione dell'ordine del giorno è possibile, anche perché abbiamo votato un sacco di volte più leggi, abbiamo discusso di più leggi e poi abbiamo dato il voto finale, quindi, non diciamo cose che non possono essere sostenute.

La parola al Consigliere Cobellis.

COBELLIS (UDC) – E' un argomento che abbiamo affrontato già più volte, un argomento su cui è stato votato l'intero articolato, credo che non sia opportuno continuare a rinviarlo, ma credo che sia, invece, opportuno affrontare la votazione.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente) – Solo per testimoniare anche la contrarietà del gruppo che rappresento, alla proposta del collega Schifone.

Riteniamo che si possa procedere, così come da ordine del giorno, come ricordava il collega Cobellis, questa proposta di legge era già in votazione, possiamo rapidamente procedere all'esame della proposta di legge e poi passare agli altri punti all'ordine del giorno.

Approfitto per rappresentare all'Aula che un'urgenza così come la chiedeva il collega Oliviero ce l'avevamo sul punto all'ordine del giorno chiesto dal collega Schifone, ma l'urgenza era relativa unicamente al comma 1 dell'articolo 1 del provvedimento messo all'ordine del giorno, quindi quell'urgenza è stata sacramentata con la firma di tutti i Capigruppo, rimane un nostro impegno, a sostegno di quell'articolo, subito dopo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

la votazione del provvedimento all'ordine del giorno possiamo, poi, entrare nel merito dell'altro provvedimento.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Chiederei il parere del Governo sul punto, perché siamo venuti qui convocati in quanto si discuteva di un disegno di legge richiesto a gran voce dall'Assessore al personale che ha spiegato all'intero Consiglio regionale che nella finanziaria regionale si era commesso un errore, non so come lo si voglia chiamare.

La Commissione consiliare ha lavorato sulla proposta di legge, ha unificato i due testi, il testo proposto da me e dal Consigliere Salvatore, con un altro testo di legge, quindi, l'urgenza è all'interno delle modifiche legislative che proponiamo.

Se, poi, deve cambiare, in qualche maniera, l'ordine delle priorità, se il Governo ritiene di affrontare prima il voto finale sulla legge sugli impianti balneari e poi entrare su un'altra vicenda, allora, con grande serenità, vorrei che la linea fosse chiara. La settimana scorsa esisteva un'emergenza straordinaria per un provvedimento che andava affrontato, noi chiediamo al governo di palesarne la posizione, quindi, riteniamo che tutti i provvedimenti vengano collocati - votazione sugli impianti balneari, il registro dei tumori (che ha un'urgenza ancora maggiore della votazione sugli impianti balneari) -. Ritengo che su questo tema rischiamo, caro Assessore al personale, di provocare uno scontro istituzionale inutile, quindi, le chiederei di avere da lei la lista delle priorità del Governo, poi il Consiglio regionale valuterà.

Le voglio ricordare che siamo qui, in Consiglio regionale, per rimediare ad un errore che non si è capito ancora da chi è stato commesso, che in qualche maniera mette a repentaglio la possibilità, per i singoli dipendenti della Giunta regionale, di poter usufruire di ciò che gli è dovuto.

Rischiamo, se il Governo desse indicazioni diverse, di creare uno scontro istituzionale completamente inutile, perché il Consiglio regionale deve avere la capacità di procedere secondo quelle che sono le

sue priorità. Noi riteniamo che questa sia la priorità assoluta per rimediare ad un errore commesso nella scrittura della finanziaria regionale.

Avremo tutto il tempo, perché il Presidente del Consiglio regionale, in maniera intelligente, ha prolungato l'orario di chiusura dei lavori (ore 16.00) per analizzare il registro dei tumori e, se mi consentite – è questa una priorità – per arrivare al punto finale della votazione sugli impianti balneari.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Fortunato sull'ordine dei lavori.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Credo che tutti gli argomenti siano importanti. Si tratta di un voto finale, quindi, non si tratta di votare gli emendamenti e l'articolazione.

Credo che per quanto riguarda gli stabilimenti balneari, ci sono operatori economici in difficoltà dato il particolare momento di crisi economica, e nella precedente finanziaria la maggioranza ha già approvato questa norma, una norma di cui ci siamo vantati tutti, compreso il Capogruppo del PDL quando l'abbiamo approvata la prima volta; credo che questa legge si può licenziare in 5 minuti dato che bisogna esprimere soltanto il voto finale, è giusto che diamo a questi operatori questa legge che è importante per l'economia e per lo sviluppo di questo territorio.

Chiaramente, ogni cosa è opinabile, tutto si può dire, ma credo sia arrivato il momento di fare cose concrete, la Legge è stata discussa in Commissione con l'onorevole Baldi, è stata discussa in Aula, va espresso il voto finale e il voto di responsabilità. Tutti gli operatori balneari in questo momento di crisi ci hanno chiesto questa norma, il centro destra l'ha già votata l'anno scorso, credo sia giusto che vada votata subito, in modo che diamo qualcosa di concreto ai nostri cittadini campani che spesso vedono soltanto la guerra tra di noi e non portiamo niente a casa.

Credo che è il momento di dare un segno di responsabilità e approvare, immediatamente, questa legge considerato che si tratta del voto finale. Grazie!

PRESIDENTE - Concedo la parola all'Assessore Sommesse.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 aprile 2012**

SOMMESE, Assessore al Personale – Credo che dobbiamo distinguere due argomenti.

Il personale che ha una priorità sulla drammaticità che stanno vivendo oltre 3 mila dipendenti della nostra Regione, quindi, non vedo inconciliabili i due aspetti della discussione. C'è una legge all'ordine del giorno, non credo che l'Aula voglia giocare sul personale, quindi si può procedere frettolosamente, con convinta decisione di votare subito. L'articolo poi è stato ampliato, ma quando ho espresso all'Aula l'invito a votare in merito alla produttività del personale, vi era un solo comma, adesso c'è qualcosa di più, ma se non ci sono particolari problemi direi di votare subito la produttività per il personale in quanto entro domani sera la Giunta deve votare per essere in grado entro aprile di erogare lo stipendio. Abbiamo lavorato con le nostre strutture per fare in modo di assicurare lo stipendio del mese di aprile. Non so e non saprei in che modo possiamo giustificare a 3 mila dipendenti un ritardo dialettico da parte dell'Aula.

Per quanto riguarda le procedure di approvazione, credo che ci sia una legge che è passata in Commissione all'unanimità, si procede direttamente in Aula e si vota. Credo che e i due aspetti non sono inconciliabili. Non giochiamo sul personale.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Del Basso de Caro.

DEL BASSO DE CARO (PD) – L'intervento dell'Assessore Sommesse, in qualche modo, ci tranquillizza, in sostanza conclude: "Questo o quello, per me, pari sono".

Avremmo già votato la legge posta all'ordine del giorno senza necessità dell'inversione, con tutto il rispetto per i provvedimenti posti al punto 4 dell'ordine del giorno sui quali già la Commissione ieri si è espressa in maniera unanime e convinta. Siamo qui per lavorare, l'Aula è convocata fino alle ore 16.00, c'è tutto il tempo per licenziare sia le disposizioni in materia di impianti balneari sia di procedere nell'ordine del giorno per il punto 4 che ieri è stato licenziato, in tal senso, se verrà posta in votazione la richiesta di inversione, il gruppo del PD annuncia il voto contrario.

PRESIDENTE – Poniamo in votazione la proposta Schifone.

L'articolo 28 ci dice che l'inversione dell'ordine del giorno si vota per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Esiste un tema non rinviabile che, in qualche maniera, gruppi consiliari della maggioranza hanno votato contro l'indicazione del Governo. Chiedo che si prenda atto di questo tema, abbiamo seguito le indicazioni del Governo regionale sul voto, chiederei la sospensione del Consiglio perché abbiamo seguito pedissequamente le indicazioni del Governo regionale sul voto. Esistono gruppi consiliari di maggioranza che hanno votato contro l'indicazione del Governo.

Per quanto ci riguarda le chiedo la sospensione del Consiglio regionale, le preannuncio che fino a quando non ci sarà un chiarimento su questo tema non parteciperemo alla votazione successiva. Esiste un'indicazione che ha dato il Governo regionale che poneva un tema della necessità di intervenire immediatamente rispetto a questioni del personale, i gruppi consiliare di maggioranza hanno votato contro l'indicazione del Governo.

PRESIDENTE – E' stata sempre concessa la sospensione dei lavori, pertanto sospendiamo i lavori del Consiglio.

I lavori sospesi alle ore 12.50 riprendono alle ore 13.05

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori del Consiglio, quindi partiamo dalla votazione finale sulla proposta di legge: «Disposizioni in materia di impianti balneari – Reg. Gen. 250». Prima della votazione sentiamo per dichiarazione di voto il Consigliere Schifone e poi Aveta. Prego, Consigliere Schifone.

SCHIFONE (PDL) – Presidente, solo per dichiarare che su questa votazione io mi allontanerò dall'aula perché ritengo che ci siano alcuni profili di incostituzionalità. Pur essendo favorevole allo spirito e al contenuto della Legge stessa, ricordo però all'Aula che nella seduta scorsa la Presidenza fece presente a tutti i Consiglieri che c'era stato un rilievo della Giunta Regionale in riferimento a questioni di costituzionalità per quanto concerne la parte della competenza delle Sovrintendenze in riferimento all'ampliamento della presenza di manufatti sulle spiagge. A questo devo aggiungere anche che c'è un altro profilo di incostituzionalità a mio avviso rispetto anche alla questione di imporre senza alcuna regolamentazione l'ingresso gratuito di minorenni o comunque bambini sotto i dodici anni, quindi imponendo ad una attività privata una costrizione di carattere economico. Mi pare che quindi ci siano delle perplessità che costituivano anche il motivo per il quale avevo chiesto l'inversione dell'ordine del giorno al fine di affrontare velocemente l'altra questione che invece ci sta più a cuore. In riferimento a questa proposta di legge ripeto che sono favorevole nel merito perché certamente ampliare le possibilità di offerta economica dell'attività balneare è cosa buona, giusta e positiva. Tuttavia una riflessione su come andrebbe articolata la Legge mi sembrava particolarmente utile, ma vedo invece che il Consiglio ha fretta di votarla. La fretta è spesso cattiva consigliera, non voglio fare operazioni da Cassandra, preferire sbagliarmi ma ho l'impressione che effettivamente siamo malconsigliati proprio dalla fretta. Per questo motivo mi allontanerò dall'Aula, grazie.

PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto, Consigliere Aveta. Prego.

AVETA (Gruppo Misp) – Presidente, faccio mio l'intervento del collega Schifone. Anche io abbandonerò l'aula per gli stessi rilievi posti dal collega in quanto la questione delle Sovrintendenze, ma soprattutto la segnalazione dell'approfondimento sulla questione dei dodicenni gratuiti, questi elementi fanno sorgere un problema di incostituzionalità. La Legge sarà impugnata e sinceramente non voglio assumermi questa responsabilità essendo io consapevole in questo momento che si andrà verso questa direzione. Di conseguenza abbandonerò l'Aula su questa votazione, grazie.

PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto il Consigliere Fortunato. Prego.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Ovviamente sono favorevole e voglio fare solo un appunto: non esiste il problema della Sovrintendenza perché questo nuovo testo è attuabile previa autorizzazione delle Sovrintendenze stesse, quindi è in mano loro e allo Stato la competenza ambientale. Per questi motivi la norma è in linea a quanto previsto dalla Legge Nazionale, quindi non vi sarà alcun problema di bocciatura e incostituzionalità. Grazie.

PRESIDENTE – La parola al Vicepresidente Iacolare e poi al Capogruppo Martusciello. Prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

IACOLARE (UDC) – Presidente, volevo soltanto chiarire questa posizione che sta emergendo in questo momento in Aula, specificando tutto il percorso che la Legge ha fatto in Commissione per arrivare alla sua approvazione all'unanimità. È stata sviscerata non una volta ma l'abbiamo discussa, l'abbiamo rimandata, l'abbiamo rivista, l'abbiamo strarimandata. Da queste dichiarazioni di stamattina degli amici del P.D.L. sembrerebbe che fossero stati assenti nel percorso delle Commissioni di questa Legge. Mi meraviglio perché stanno assumendo questo atteggiamento nei confronti di una proposta di Legge che cerca di creare dei benefici ad un indotto turistico.

PRESIDENTE – Vicepresidente, le faccio notare che quando parliamo di dichiarazione di voto bisogna esprimersi sul voto favorevole o contrario.

IACOLARE (UDC) – L'indotto riguarda anche il potenziamento lavorativo che questa Legge produrrebbe agli stabilimenti balneari. Infine sono d'accordo con il collega quando dice che per quanto riguarda la Sovrintendenza il tutto è stato demandato al parere di quest'ultima, quindi ritengo superfluo in questo caso continuare a cercare delle giustificazioni per un qualcosa che è stato approvato in Aula anche da coloro che questa mattina la stanno abbandonando pur non essendoci motivazioni reali e concrete. Ricordo anche che l'emendamento sull'età riguardo i dodicenni, che è stato portato qui in Aula, sicuramente non è stato fatto dal sottoscritto.

PRESIDENTE – Vicepresidente, però le ho già detto che questa non è una dichiarazione di voto.

IACOLARE (UDC) – Voglio specificare che non ho mai parlato di questo.

PRESIDENTE – Ma non è questo il punto, se vuole mi chiede la parola per altri motivi ma la dichiarazione di voto consiste nelle motivazioni per il quale si vota sì o no.

IACOLARE (UDC) – Mi deve consentire di fare chiarezza.

PRESIDENTE – Non possiamo aprire un dibattito su questa questione. Per dichiarazione di voto si intendono le motivazioni in base alle quali si vota sì

o no, non possiamo aprire un dibattito perché altrimenti dovremmo aprirlo con tutti.

IACOLARE (UDC) – Queste erano le motivazioni per cui noi del gruppo dell'U.D.C. votiamo a favore di questa Legge.

PRESIDENTE – Grazie Vicepresidente. Martusciello per dichiarazione di voto e poi De Flaviis. Prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Sì Presidente, voglio spiegare all'opinione pubblica che ci leggerà ed all'Aula, che noi abbiamo lavorato su questa proposta di Legge, il Presidente Baldi l'ha istruita ed è stata approvata all'unanimità in Commissione. Abbiamo prodotto in Aula emendamenti per migliorarla, per tentare in qualche maniera di introdurre anche elementi innovativi che naturalmente hanno suscitato qualche perplessità da parte di alcuni Consiglieri Regionali e che meriteranno approfondimento nei successivi passaggi della Legge. Quindi noi siamo favorevoli alla votazione finale della Legge Regionale, ci mancherebbe. Abbiamo voluto sottolineare in qualche maniera che esiste una lista di priorità per gli argomenti da affrontare: il Consiglio Regionale ingiustamente fu attaccato quando, in piena emergenza neve, discusse della questione dei maestri di sci. Ecco, io non vorrei che di fronte a tremila dipendenti che si trovano con l'acqua alla gola andremo a pensare agli stabilimenti balneari piuttosto che affrontare le vere emergenze. È la ragione per la quale devo esprimere la solidarietà all'Assessore Sommesse che voleva un voto diverso da quest'Aula e che, di fronte al fatto che la maggior parte dei Consiglieri di Maggioranza invece ha capovolto l'agenda della giornata di oggi, ha scelto di andare via lasciando i banchi del Governo vuoti.

PRESIDENTE – L'Assessore è presente.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Colgo l'occasione per invitare l'Assessore a sedersi nuovamente nei banchi del Governo perché in qualche maniera deve essere consapevole che non ci metteremo mai di traverso, non ostacoleremo mai provvedimenti che vanno nella direzione della risoluzione dei problemi. Siamo consapevoli che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

esiste un problema – seppur non originato certo da noi – nei confronti di dipendenti regionali che aspettano la modifica legislativa, e l'affronteremo con grande serenità, quindi non creeremo alcun ostacolo. Ribadisco il voto favorevole del Capogruppo del Popolo della Libertà e del Presidente della Commissione Attività Produttive, mi dispiaccio soltanto che in una seduta Consiliare che poteva vedere approvati dei provvedimenti importanti si sia capovolta l'agenda e quelle che erano le priorità, in qualche maniera, sono divenuti argomenti secondari.

PRESIDENTE – La parola ai Consiglieri De Flaviis e Gennaro Salvatore, sempre per dichiarazione di voto. Prego.

DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari-Udeur) – Grazie Presidente, volevo solo dichiarare il voto favorevole del gruppo UDEUR al disegno di legge in questione. Noi abbiamo votato per l'inversione dell'ordine del giorno, però siamo rispettosi del risultato venuto fuori dall'Aula e credo sia doveroso e legittimo votare velocemente. Propongo però – e lo ribadirò anche successivamente – che approvata questa Legge, poiché al di là delle parole usate dai colleghi credo sia sbagliato non sottolineare il fatto che esiste un problema molto serio all'interno della Maggioranza, penso sarebbe più decoroso che questo venisse detto platealmente, e quindi si chiedesse un rinvio del Consiglio Regionale e ci facesse chiarezza all'interno della Maggioranza che mi sembra si stia smarrendo del tutto. Grazie.

PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto Gennaro Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro) – Grazie Presidente, voglio anch'io testimoniare il voto favorevole del nostro Gruppo alla proposta di Legge e voglio anche sottolineare il pregio del lavoro svolto dal Presidente della Commissione che ha messo l'Aula in condizioni di esaminare un testo che, a mio modo di vedere, è un altro fiore all'occhiello di questa assise, un'altra Legge che in qualche modo qualifica il lavoro del Consiglio Regionale della Campania. Approfitto per

sottolineare un dato: vi è un'emergenza ricordata dal collega Martusciello e noi naturalmente condividiamo il suo intervento, ma voglio solo ricordare all'Aula che sono stato l'estensore di un ordine del giorno a favore del problema dei dipendenti della Giunta che il Consiglio ha votato all'unanimità, sono stato il Consigliere che ha redatto e depositato il provvedimento di modifica legislativa che risolve la sofferenza dei dipendenti della Giunta Regionale. Cosa è successo in seguito? A quel provvedimento che era formulato da un articolo unico e da tutti i capigruppo, si è aggiunto di tutto e di più. Naturalmente voler difendere l'azione dell'Assessore e voler difendere il salario dei dipendenti vuol dire tornare a quell'unico provvedimento che ha la firma di tutti i capigruppo e che il Consiglio può rapidamente deliberare. Tra l'altro concludo ringraziando il collega De Flaviis, non nascondo il fatto che stamane si registri qualche fibrillazione nella Maggioranza e ne prendo atto; probabilmente la sua proposta è dettata dal buonsenso e per me può essere in qualche modo condivisa subito dopo che il Consiglio abbia avuto la possibilità di votare quell'unico articolo firmato da tutti i Capigruppo e che permette di tranquillizzare i dipendenti della Giunta Regionale.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Giordano per dichiarazione di voto e poi al Capogruppo del P.D. Prego

GIORDANO (Presidente gruppo) – Presidente e amici Consiglieri, voglio dichiarare il mio voto nonché l'espressione favorevole del gruppo dell'Italia dei Valori. È vero, vi è forse qualche perplessità circa il fatto che i ragazzi possano entrare all'età di dodici anni gratuitamente, si tratta di difficoltà tecniche, però bisogna anche dire che quelle remore di incostituzionalità che sono state mosse mi sembrano decisamente poco fondate visto che poi l'assemblea nella Maggioranza ha votato Leggi che effettivamente sono state tacciate di incostituzionalità e verso le quali la Corte Costituzionale si è pronunciata a sfavore. Ritengo che in questo momento dobbiamo dare a questa Legge un volto più politico, nel senso che mettiamo in evidenza e ribadiamo che quello svolto in Aula

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 aprile 2012**

debba essere un lavoro congiunto per cercare di fare quanto meglio per la nostra Regione. Invece ci ritroviamo in una situazione in cui l'Aula diviene un momento di confronto tra le forze di Maggioranza per argomenti che, per loro equilibrio interno, non hanno nulla a che fare né con le Leggi e neanche con il bene della Regione Campania. Ribadisco quindi il mio voto favorevole a questa Legge, grazie.

PRESIDENTE – La parola al Capogruppo del P.D. Russo, prego.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD) – Presidente, ribadiamo il voto favorevole che peraltro il Consigliere Marciano ha espresso a nome del Gruppo già nella seduta precedente, aggiungo quindi poco alle considerazioni che abbiamo fatto e abbiamo svolto. Ognuno troverà il modo per spiegarlo, ogni forza politica sarà libera di fornire le motivazioni e le spiegazioni che riterrà opportune ma trovo francamente inspiegabile che qualcuno voglia far intendere che, su una Legge che riguarda la balneazione, ci sia una rottura della Maggioranza. Solitamente le Maggioranze si rompono su ben altre questioni, ma se il Centrodestra decide di rompere sulla balneazione forse c'è qualcosa al suo interno di così importante che noi non abbiamo colto e dichiariamo anche la nostra superficialità e un po' di approssimazione: non riusciamo a vedere motivi così profondi da determinare una rottura della Maggioranza sul tema della balneazione. Visto che comunque la rottura è su questo, la considerazione più ovvia e forse più banale che possiamo fare è che sia una Maggioranza che fa acqua da tutte le parti.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	38
Votanti:	38
Contrari:	00
Astenuti:	00
Favorevoli:	38

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno.

Esame della proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2012) Reg. Gen. 333

PRESIDENTE - Sull'ordine dei lavori c'è un intervento del Consigliere Aveta e poi del Consigliere Fortunato. Il tema è stato solo annunciato, non siamo entrati nel merito del problema, abbiamo solo detto di cosa parliamo.

AVETA (Gruppo Misto) – Presidente, pongo la pregiudiziale sulla discussione di questo punto all'ordine del giorno in quanto l'articolo 3 prevede uno stanziamento di 800.000,00 euro per la sistemazione di questo personale del Consorzio: il primo motivo è che la Commissione Bilancio del quale sono membro a quanto pare non ha trattato questo argomento, il secondo è che c'è un ampliamento da tre a cinque membri di un Consiglio, non vi è scritto da nessuna parte che sarà gratuito. Di conseguenza, considerato che questi elementi non sono passati per la Commissione Bilancio, chiedo ovviamente che vi sia l'invio del testo onde esprimersi su questi aumenti di spesa. Per quanto riguarda la questione del personale, all'articolo 1 non vorrei che qualcuno strumentalizzasse la mia posizione: questo disegno di Legge nasce per risolvere il problema dei dipendenti della Giunta, se il P.D.L. avesse avuto veramente a cuore questa problematica non avrebbe inserito con l'articolo 2 una serie di emendamenti che fanno di questo disegno di legge tutt'altra cosa. Quindi, per evitare strumentalizzazioni si ha all'articolo uno, ma sicuramente non può passare un articolo due con una serie di emendamenti che ancora una volta hanno stravolto il testo di questa legge, un articolo tre che prevede un impegno di trecento mila euro che non sono stati assolutamente deliberati dalla Commissione bilancio, quindi a favore sempre dei dipendenti che quando si tratta di personale e di diritti dei lavoratori siamo noi della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 aprile 2012**

destra attenti, ma non possiamo ancora una volta tollerare che il PDL faccia entrare in queste norme altre normative che non condividiamo; quindi, per evitare e sottolineo e concludo strumentalizzazioni, se il PDL avesse avuto veramente a cuore queste problematiche avrebbe fatto arrivare la legge così com'era stata firmata anche dal capo gruppo Salvatore, sarebbe stata approvata e invece, per questa volontà di voler stravolgere sempre tutto probabilmente saranno penalizzati questi dipendenti. Quindi, chiedo alla presidenza di inviare la legge in seconda Commissione per verificare questo impegno di spesa di 800 mila euro che non mi sembra irrisorio. Grazie.

PRESIDENTE – Allora, io la risposta chiedo al Presidente della Commissione Bilancio. C'è una questione pregiudiziale, io rispetto a questa questione devo sentire il Presidente della Commissione. Presidente si può esprimere su quello che diceva Aveta?

GRIMALDI (Caldoro Presidente) – Presidente, io posso solamente esprimermi nel dire che in Commissione Bilancio questi provvedimenti licenziati ieri dalla prima Commissione, non sono stati inviati almeno alla data attuale, e quindi la Commissione Bilancio non ha potuto, anche rispettando i regolamenti per la convocazione della Commissione, poter convocare una Commissione ad hoc per entrare nel merito della copertura finanziaria che è una obligatio da parte della Commissione allorquando ci sono variazioni in diminuzione o in eccesso che riguardano materie finanziarie, quindi questo è quello che posso limitarmi a dire.

PRESIDENTE – Allora, rispetto alla proposta, rispetto a quello che ha dichiarato il Presidente della Commissione noi mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Aveta di rimandare in Commissione il testo, perché voglio spiegare all'Aula che è stato il Consigliere Fortunato a cedere la parola ad Aveta, non è stata la presidenza. Sull'ordine dei lavori, Consigliere Nocera prego.

NOCERA (PDL) – Presidente, io ritengo che sulla questione pregiudiziale proposta dal Consigliere Aveta non ci sia voto in quanto lui ha posto una

questione regolamentare, per cui il Consiglio su che cosa si dovrebbe esprimere? Se andare contro legge o contro la norma o viceversa? Quindi, ritengo che o la presidenza accoglie la pregiudiziale perché fondata, oppure non credo che ci possa essere voto sul voto pregiudiziale.

PRESIDENTE – Prego. La parola al Consigliere Lonardo.

LONARDO (Popolare – Udeur) – Allora, io volevo intervenire a proposito della pregiudiziale che è una questione che si pone prima di entrare nel tema di una questione e quindi, è stato appropriato il tempismo del Consigliere Aveta. Per quanto riguarda il contenuto della proposta che faceva, per la verità non era una vera proposta, era una segnalazione in merito ad un comma all'interno di un provvedimento che non aveva avuto l'ok della Commissione Bilancio. Il che vuol dire che il Presidente prenda atto di questa segnalazione per entrare nel merito della discussione dato che non si vota prima ancora di entrare nel tema medesimo. A me sembra davvero un'aberrazione.

PRESIDENTE – Allora, Aveta ha proposto una pregiudiziale e siccome la Commissione Bilancio non si era espressa su un articolo, diceva di non procedere e rimandare la proposta in Commissione.

AVETA (Gruppo Misto) - Visto che il professore Russo ha da ridire sulla questione pregiudiziale, quella con la quale si richiede che un dato argomento non si abbia a discutere, e la questione sospensiva cioè quella che rinvia la discussione per la verifica di scadenza del Bilancio, allora le questioni pregiudiziali possono essere poste da un singolo Consigliere soltanto prima che si entri nella discussione. Quindi, per la questione pregiudiziale, articolo 37 comma 4, ho fatto bene a richiedere questo intervento, dopo di che quello che dico è molto semplice, c'è poco da votare dal momento che il Presidente della Commissione Bilancio afferma che il provvedimento non ha avuto il passaggio in Commissione Bilancio. Ci accingiamo a discutere e votare un provvedimento che non è stato licenziato da una Commissione che lo doveva esaminare obbligatoriamente. Il presidente della Commissione Bilancio annuisce, mi fa piacere. Io

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

credo che ci sia poco da votare e poco da avere opinioni diverse. Presidente, io ritengo che questo provvedimento lei non lo possa mettere in discussione, non voglio insegnarle il mestiere, però è ovvio il rinvio in Commissione in quanto non è stato licenziato dalla Commissione stessa, c'è poco da scegliere è un dato di fatto, andremmo contro le regole.

PRESIDENTE – Allora, la parola al Consigliere Gennaro Salvatore. Mettiamo in votazione il rinvio in Commissione.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Presidente. Lei prima ha fatto una affermazione e noi abbiamo disciplinatamente rispettato la sua decisione in merito ad una pregiudiziale che era assorbente rispetto ad una proposta di inversione all'ordine del giorno. Adesso, se non ho capito male, dalla pregiudiziale si è passati ad una proposta di rinvio in Commissione del provvedimento al punto quattro dell'ordine del giorno. Mi consentirà che sull'ordine del giorno c'è la precedente richiesta del collega Fortunato il quale intendeva e intende proporre un'inversione dell'ordine del giorno, quindi, lei converrà che Fortunato deve avere la parola prima che lei passi alla votazione nel merito di un provvedimento, in quanto il collega Fortunato voleva proporre un'inversione. Allora, se la pregiudiziale era assorbente, sicuramente non è anche assorbente la proposta di rinvio in Commissione. Quindi, la pregherei di riportare l'aula in una gestione serena, diamo la parola al collega Fortunato, votiamo la sua proposta di inversione e dopo possiamo mettere in votazione tutto quello che lei ritiene, la ringrazio.

PRESIDENTE – Stiamo in votazione e quindi, votiamo la proposta Aveta.

GRIMALDI (Caldoro Presidente) – Presidente su dichiarazione di voto, giusto per ricordare ai colleghi dell'Aula e anche per fare una considerazione ad alta voce con il competente segretario generale dell'Aula in merito all'articolo 63 del regolamento interno, ed anche per rendere edotti i colleghi su che cosa andiamo a votare; esiste in qualche modo già un regolamento che, proprio perché è regolamento del Consiglio, regola di fatto i

lavori rispetto al Consiglio stesso. Poiché questa è parte integrante ad una dichiarazione di voto, dobbiamo sapere su che cosa votiamo e vi spiego perché.

PRESIDENTE – Presidente Grimaldi, non dobbiamo spiegare il regolamento.

GRIMALDI (Caldoro Presidente) – Presidente chiedo scusa, il comma due dell'articolo 63 cita che qual'ora i nuovi articoli aggiuntivi o emendamenti importino maggiori spese o diminuzioni di entrate, essi devono essere, in ogni caso, presentati almeno tre giorni prima della seduta nella quale verranno discussi. Appena presentati essi sono trasmessi in Commissione Bilancio e Finanze, affinché siano esaminati e valutati in merito alle loro conseguenze finanziari, rientra quindi nel ruolo del Presidente del Consiglio Regionale, ecco perché avevo interesse di leggerla; su richiesta del Presidente Bilancio può rinviare l'esame di tali emendamenti in assemblea sino a che la Commissione stessa non si sia espressa. Segretario generale, articolo 63 comma 2 del regolamento interno del Consiglio. Corrado, era solo per essere consapevoli su che cosa ci esprimiamo.

PRESIDENTE – Allora, andiamo avanti. Gli emendamenti sono stati mandati in Commissione, anche il testo modificato. E' stato richiesto il voto elettronico rispetto alla proposta di Aveta di rinviare il testo in Commissione. Si vota sì per il rinvio in Commissione, no per procedere all'esame. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione.

Presenti:	56
Votanti:	56
Contrari:	41
Astenuti:	07
Favorevoli:	08

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE - La proposta del rinvio in Commissione non passa. Quindi, andiamo avanti e siamo entrati nella discussione della legge.

FORTUNATO () – Grazie presidente. Stavo aspettando, quindi io chiedo di porre in votazione l'inversione dell'ordine del giorno e discutere prima

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

la proposta della proroga della Commissione consiliare di inchiesta denominata Anticamorra per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata, fermo restando che il gruppo a cui io appartengo resterà fino a stasera per approvare la norma e la legge a difesa dei dipendenti della Giunta. Grazie. Chiedo di mettere in votazione l'ordine del giorno.

PRESIDENTE - Gli uffici mi dicono che la proposta va messa in votazione perché non siamo ancora entrati nel merito della discussione. Mettiamo in votazione la proposta. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Non deve abusare della pazienza della Presidenza. Chi relaziona sulla proposta? Andiamo avanti. Consigliere Gennaro Salvatore, penso che stiamo esagerando. Abbiamo votato in maniera chiara, se ha qualcosa da contestare lo faccia dopo. Chi relaziona sulla proposta? Entriamo nel merito sull'articolato. Passiamo all'articolo 1, c'è un subemendamento a firma di Schiano – Visconti. Su cosa chiede la parola? Non abbiamo illustrato nulla, non può farlo sull'ordine dei lavori. La relazione non è obbligatoria, ho chiesto all'Aula di relazionare ma il Presidente ha preferito di no quindi passiamo al subemendamento. Prego, lo può illustrare?

SCHIANO (PDL) – Il subemendamento è presentato perché c'è stato un refuso nella predisposizione della Legge quindi chiedo di votarlo.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Voglio esprimere il voto contrario al subemendamento e ribadisco l'esigenza che voglio rappresentare ancora una volta all'attenzione dell'Aula: noi ci troviamo di fronte ad un provvedimento che la prima Commissione Consiliare ha licenziato appena ieri pomeriggio ed i Consiglieri non hanno avuto nemmeno il tempo previsto dal regolamento per presentare

emendamenti. Ci troviamo di fronte ad un provvedimento che era nato per l'urgenza di dare risposte a tremila lavoratori, e che oggi vede presente la modifica di una quantità di norme per le quali non è stata data la possibilità ai colleghi Consiglieri di presentare emendamenti e poterli approfondire. Dunque io sollevo alla Presidenza le seguenti obiezioni: primo, non ci sono state le ventiquattro ore regolamentari per presentare gli emendamenti; secondo, il provvedimento necessariamente deve passare per la Commissione Bilancio perché comporta notevoli variazioni di spese e non può non avere la valutazione della Commissione Bilancio; terzo, il provvedimento prevede anche una modifica della Legge 7, la Legge fondamentale sulla contabilità della Regione, ed è impensabile che questo provvedimento possa essere dibattuto senza che la Commissione Bilancio abbia avuto la possibilità di affrontarlo. Per questi motivi naturalmente esprimo il mio voto contrario al subemendamento.

AVETA (Gruppo Misto) – Presidente, non c'è stata la relazione da parte di nessun, ma lei ci consentirà di intervenire sulla Legge prima di porre in votazione gli emendamenti. Condivido pienamente quanto detto dal collega Salvatore, l'ho già detto qualche minuto fa. Questa norma doveva passare obbligatoriamente per la II Commissione: l'articolo 3 prevede un impegno di ben ottocentomila euro sulla U.P.B. 173171 che noi non sappiamo se è già impegnata per altri motivi. Allora mi chiedo: stiamo scherzando o facciamo sul serio? Questo è un argomento sul quale non possiamo fingere di andare avanti a colpi di Maggioranza, è un argomento serio e stiamo commettendo qualcosa di illegittimo, il parere della II Commissione allorquando c'è un impegno di spesa su una norma è obbligatorio. Oltre a questo aspetto, questa pregiudiziale, ci sono delle valutazioni politiche che faccio su questa norma che nasce per risolvere il problema di alcuni dipendenti, causa condivisibile e che avrei sostenuto. All'improvviso compaiono però una serie di emendamenti a firma del gruppo del P.D.L. che vanno ad ampliare, entrano nel merito di alcune nomine – in particolar modo quella

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 aprile 2012**

dell'Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione – portando da tre a cinque i membri di un comitato. Vi era un'ineleggibilità di alcuni soggetti che potevano avere conflitto d'interessi perché gestori pubblici, ma viene rimossa questa incompatibilità così come quella di assumere questo incarico ai Consiglieri Comunali di Comuni superiori a cinquemila abitanti. Ecco, vengono introdotte tutte queste norme e vi chiedo, cari colleghi: le avete lette? Avete avuto il tempo, come dice il collega Salvatore, di vedere tutto quello che stiamo per votare dal momento che questa Legge congiunta ci è pervenuta solo ieri pomeriggio? Noi andiamo a votare una serie di norme che non condivido nella maniera più assoluta: noi andiamo a creare delle strade preferenziali che avvantaggiano il sistema delle nomine dei partiti in un momento in cui la gente fuori da questo Consiglio ci chiede altro. Allora mi chiedo, è possibile che dobbiamo stare a discutere di questo articolo 2 che è fuori luogo nella maniera più assoluta? È veramente assurdo. Guardate, vi chiedo un attimo di riflessione: noi andiamo ad applicare e rimodellare norme affinché si possano fare delle nomine in modo più semplice. Mi viene da dire, signori cari: se vogliamo rimuovere il vincolo dei cinquemila abitanti, se vogliamo rimuovere il vincolo del conflitto d'interessi, a questo punto mettiamoci anche il codice fiscale della persona che deve avere questo incarico nelle prossime ore e così risolviamo subito il problema. Dunque dico che voterò contrariamente a questa norma perché così come è stata integrata dal P.D.L. non potrà avere il mio voto favorevole. Mi dispiace, avrei sostenuto l'articolo 1, ma se i colleghi del P.D.L. avessero avuto veramente a cuore il problema del personale, avrebbero lasciato andare avanti questa norma solo con l'articolo 1 e sarebbe stata approvata senza problemi. Il P.D.L. cerca il pretesto – per poi scaricare la responsabilità su chi ce l'ha davvero in quest'Aula – per poi accusare noi di bloccare il progetto, e questo non lo accetto. Concludo: se il P.D.L. avesse avuto a cuore l'interesse di questi lavoratori, avrebbe fatto sfilare questa norma solo con l'articolo 1 senza cercare di infilare modifiche, norme e normine come spesso

avviene negli ultimi minuti delle Commissioni o dei Consigli. Dunque voterò contrariamente, mi opporrò e ad annuncio al Presidente che qualora ci fossero i presupposti ricorrerò rispetto ad una questione che non può essere disattesa come quella pregiudiziale. Questo argomento non poteva essere discusso perché doveva andare obbligatoriamente in II Commissione e riceverne il parere favorevole, quindi mi opporrò seguendo tutte le norme possibili in quanto ritengo che quello che stiamo per votare e voteremo è illegittimo: questo punto non doveva essere affrontato e l'argomento doveva essere rinviato in Commissione Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE – La parola al Capogruppo del P.D.L. Martusciello, sempre sull'ordine dei lavori senza allontanarci da questo tema.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Innanzitutto voglio chiarire all'Aula che l'articolo 63 citato dal Presidente Grimaldi relativo allo stanziamento a favore del personale del «Consorzio Valle Teresina» non è applicabile in quanto l'articolo stesso si riferisce a nuovi articoli aggiuntivi al testo. Voglio ricordare al Presidente Grimaldi e all'Aula stessa che il testo presentato dal primo firmatario Consigliere Salvatore già contemplava questo articolo che si trova a parte del testo, quindi non si può applicare il secondo comma dell'articolo 63. È l'unico elemento tra l'altro che entra sulle vicende finanziarie rispetto al quale si è chiarita l'esistenza della copertura. Ci troviamo di fronte a lavoratori di un Consorzio di Bonifica disciolto e se a riguardo degli stessi la Regione non interverrà, rischiano di trovarsi, anzi già si trovano senza la possibilità di mettere il piatto in tavola. Di questo stiamo parlando, non di altro. Per quanto riguarda il Comitato citato dal Consigliere Aveta, vale la pena ricordare che il Comitato stesso è gratuito e che la Legge interviene in qualche maniera per stabilire la pari opportunità, ovvero che i nuovi nominati a titolo gratuito debbano essere donne, questo è il titolo. Se Aveta vuole continuare la sua battaglia sessista ce lo dica chiaramente. Voglio dire ai Consiglieri Regionali componenti della I Commissione, che invece di fare lezione di etica in Aula dovrebbero andare in I Commissione a

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 aprile 2012**

lavorare, Commissione dove siamo stati tutta la giornata, e voglio sottolineare che i Consiglieri Regionali che oggi pongono tali questioni in Aula, ne sono componenti. Non vi partecipano, solitamente vengono, firmano e se ne vanno, ma poi dettano regole etiche a quel tavolo. Vengano in Commissione, lavorino sui provvedimenti e poi potremmo parlarne. Dunque io chiederei a questa Presidenza di entrare nel merito degli argomenti, nei confronti dei quali ognuno voterà come crede, come ritiene, come vuole secondo quella che naturalmente è l'attività di un Consigliere Regionale libero nel suo mandato. Io chiedo all'Aula di approvare velocemente il provvedimento in questione e di esaminare tutti gli argomenti all'ordine del giorno perché dopo di questo c'è la proroga della Commissione Anticamorra ed il Registro dei Tumori, altre due emergenze vere sulle quali noi avremmo voluto impegnarci stamattina. La ragione per la quale eravamo contrari all'inversione dell'ordine del giorno – e mi fa piacere che un Assessore intelligente come Sommesse l'abbia colta – era che se non avessimo avanzata questa proposta ci saremmo trovati in questo guazzabuglio, il medesimo in cui ci troviamo ora. Chiedo all'Aula di trovare la serenità per discutere di cose serie e concrete, e mi rivolgo inoltre a voi nonché a chi ci ascolta per sottolineare che lo stanziamento degli ottocentomila euro serve in qualche maniera per garantire lo stipendio ai lavoratori del Consorzio di Bonifica della «Valle Telesina», un Consorzio disciolto. Se qualcuno vuole porre questioni di questo genere lo dica chiaramente, senza infingimenti, senza ricorrere a sotterfugi, norme e citazioni di articoli che non stanno né in cielo né in terra dato che questo articolo si trovava nel testo base della Legge numero 132, Testo Unificato con il 333, quindi non è un articolo aggiuntivo. Entriamo nel merito delle questioni, affrontiamo e risolviamo i problemi, chiudiamo questo argomento rispetto ai cui articoli ognuno voterà come crede, ed andiamo ad esaminare gli ulteriori provvedimenti - Registro dei Tumori e proroga della Commissione Anticamorra – di cui la Campania ha bisogno.

PRESIDENTE – Noi siamo già entrati nel merito del provvedimento, tant'è vero che abbiamo posto in votazione il subemendamento. Gli interventi sono sull'ordine dei lavori, prego Consigliere Lonardo e poi Marrazzo.

LONARDO (Popolari - Udeur) – Il mio intervento è in riferimento al Consorzio di Bonifica «Sannio Alisano» e quindi ai dipendenti dello stesso.

PRESIDENTE – Noi non stiamo parlando di questo ma del subemendamento, quindi a mio avviso possiamo intervenire sull'ordine dei lavori e non sulla questione che viene dopo. È in votazione un subemendamento.

LONARDO (Popolari - Udeur) – In tutta questa confusione non l'avevo intuito, quindi arriverò dopo al punto.

PRESIDENTE – Sì, su quel punto le darò la parola.

LONARDO (Popolari - Udeur) – Chiedo scusa.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Marrazzo, sull'ordine dei lavori.

MARRAZZO N. (IDV) – Grazie Presidente. Devo dire che questa mattina stiamo assistendo a tutto e di più: ci sono dei Consiglieri molto bravi a fare Maggioranza che nello stesso tempo riescono a recitare anche la parte dell'Opposizione. Difatti noi da stamattina siamo spettatori, abbiamo assistito a qualcosa probabilmente di inusuale in questa Aula Consiliare, cioè votare su una pregiudiziale che, per quanto mi riguarda si accetta o meno, non si mette ai voti. L'Aula però è sovrana, dunque andiamo avanti lungo questo strano canovaccio che si è determinato in questo Consiglio Regionale.

PRESIDENTE – Scusate, c'è un subemendamento, l'intervento deve essere sull'ordine dei lavori.

MARRAZZO N. (IDV) – Presidente, il mio intervento sull'ordine dei lavori lo posso motivare o devo chiedere di fare così e basta?

PRESIDENTE – Non possiamo tornare sull'argomento.

MARRAZZO N. (IDV) – Non sto tornando su niente, sto solo facendo la cronistoria di ciò che è successo questa mattina, ovvero una serie di stranezze, ed in più ci troviamo con una Maggioranza che recita non solo la sua parte ma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

anche quella dell'Opposizione. Benissimo. Inoltre è stato sollevato un problema di legittimità su quest'atto che ci apprestiamo a votare.

PRESIDENTE – Non posso farla parlare se questi sono gli argomenti.

MARRAZZO N. (IDV) – Mi scusi, Presidente. Per questi motivi l'Italia dei Valori chiede che da questo momento in poi si voti per parti separate, una per una. Questo è il punto a cui volevo arrivare riguardo l'ordine del giorno, il fine è quello di fare un minimo di chiarezza in tanta confusione.

PRESIDENTE – Sull'ordine dei lavori aveva chiesto la parola il Capogruppo del P.D. Consigliere Russo. Prego.

RUSSO (Presidente Gruppo PD) – Siamo favorevoli a votare l'articolo 1 e votiamo poi comma per comma.

PRESIDENTE – Pongo in votazione il subemendamento 1.1 illustrato da Visconti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Gruppo Caldoro Presidente e Aveta.

PRESIDENTE - Pongo in votazione l'emendamento 1.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge a maggioranza.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE – L'emendamento 1.1 è stato respinto perché è stato votato solo dal P.D.L. e dall'UDEUR. Voi avete chiesto votazioni separate, quindi pongo in votazione il comma 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione il comma 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Posso chiedere ai Consiglieri di sedersi così siamo in grado di capire chi vota? Se io pongo in votazione i commi e i Consiglieri non alzano la mano, il risultato della votazione non dipende certo dalla Presidenza. Pongo in votazione il comma 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE – Poniamo in votazione il comma 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza

PRESIDENTE – Poniamo in votazione l'articolo 1.

Avete chiesto la votazione? Votate. Comma 4.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	57
Votanti:	57
Favorevoli:	22
Contrari:	35
Astenuti:	00

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE: Il comma 4 è respinto.

La parola al Consigliere Schifone.

SCHIFONE (PDL) – Voglio far notare all'Aula, perché rimanga a verbale, che sul comma 4 era già stato dichiarato l'esito della votazione.

PRESIDENTE – La verifica è possibile.

SCHIFONE (PDL) – Si tratta di consiglieri che hanno votato diversamente dalla prima votazione, quindi, è stata compiuta davvero una manomissione, un'alterazione al voto in quest'Aula, questo deve rimanere a verbale a scorno di chi pensa di poter stravolgere anche le questioni che riguardano la gente, per conseguire risultati politici di carattere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

partitico, perché qua stiamo votando di questione che riguardano persone, che riguardano situazioni personali e sociali e non possono essere sottoposte a questioni di rivendicazione di carattere di partito o addirittura di gruppi e gruppetti all'interno anche della maggioranza, questo deve rimanere a verbale.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 1 così come votato per commi.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	56
Votanti:	56
Contrari:	01
Favorevoli:	53
Astenuti:	02

Il Consiglio approva

PRESIDENTE – L'articolo 1 è approvato.

Passiamo all'articolo 2.

La parola al Consigliere Valiante A..

VALIANTE A. (PD) – Solo per dire che dopo che l'articolo si è votato per commi, non va votato più per intero, perché è già votato, non è necessario rivoltare l'articolo, anzi, vorrei dire, per il prosieguo, se c'è qualcuno che chiede di votare un comma separatamente, lo si fa, non è detto che dobbiamo, obbligatoriamente, votare per commi tutti gli articoli, perché mi sembra che sia un modo di procedere, questo, abbastanza curioso.

Dico che per semplificazione, se c'è qualche gruppo che chiede di votare separatamente un comma, lo richieda specificamente e si vota separatamente, dopo aver votato tutti i commi l'articolo non va rivotato, perché se ho votato contro un comma che, poi, è stato approvato, non mi si può chiedere di rivoltarlo di nuovo o viceversa.

PRESIDENTE – Questo è quello che sostengo anche io.

La parola al Consigliere Martusciello. Prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Chiedo l'inversione della votazione, di votare prima il punto 9 e poi gli altri.

PRESIDENTE – Ci sono prima gli emendamenti, poi, votati gli emendamenti, possiamo mettere in votazione la sua proposta.

La parola al Consigliere Cobellis.

COBELLIS (UDC) – Siccome credo che ci sia molta tensione, mi sembra che l'atmosfera di quest'Aula non sia quella migliore, credo che sia opportuno procedere ad una sospensione, per effetto della quale avviamo una fase di libero confronto, cerchiamo di trovare soluzioni che possono consentire a quest'Aula di affrontare, in maniera appropriata, il provvedimento, anche procedendo per parti separate.

PRESIDENTE – Pongo in votazione la proposta di sospensione del Consigliere Cobellis. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva

PRESIDENTE – C'è un emendamento all'articolo 2. Emendamento 2.1 a firma del Consigliere Gennaro Salvatore.

La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Nella confusione dell'Aula mi è sfuggito, immagino che abbia messo in votazione il mio emendamento - e le chiedo conferma - soppressivo del comma 9.

Ho avuto già modo di dirlo negli interventi precedenti, il comma 9 dell'articolo 2 è, probabilmente, quello che vinifica il buon lavoro fatto dal Consiglio regionale negli ultimi mesi. Abbiamo avuto insieme momenti di approfondimento su come procedere nell'attività legislativa del Consiglio, sappiamo tutti quali sono le sofferenze delle casse della Regione, sappiamo tutti qual è la normativa vigente e quali sono gli articoli della legge finanziaria sia dell'anno scorso che di quest'anno, che quest'Aula ha licenziato e che tentava di dare una risposta a quello che era il problema che il Consiglio aveva davanti, cioè, del modo di trovare la copertura finanziaria per l'iniziativa legislativa propria di quest'Assise.

Dopo faticosi approfondimenti mi sembra che avendoli fatti insieme si fosse addivenuti ad una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

soluzione ed individuato un percorso che, in qualche modo, preservava la potestà e l'autonomia del Consiglio rispetto all'iniziativa legislativa e contemporaneamente dava al Consiglio anche la tranquillità della copertura finanziaria delle leggi che volevano essere attuate.

Non devo qua ricordare, lo ha fatto il Presidente Caldoro in un suo intervento in Aula, lo ha fatto, a più riprese, l'Assessore Giancane, di quanto possa essere pernicioso, per le casse della Regione, un'attività legislativa che non evolva in stretta connessione con le disponibilità finanziarie dell'Ente Regione Campania.

Alla fine abbiamo individuato una task force allocata, così come era giusto, presso la Commissione Bilancio e presieduta, come era giusto, dal Presidente della Commissione Bilancio, che potesse essere quello il punto di riferimento per dare alle proposte legislative dei colleghi Consiglieri, quella necessaria tranquillità rispetto alla copertura finanziaria delle proprie proposte, e mettere il Consiglio nella condizione e nella consapevolezza di poter legiferare in tranquillità senza, in qualche modo, appesantire il già complicato bilancio della Regione Campania.

Oggi questo comma 9 dell'articolo 2, è inserito tramite il lavoro fatto in I Commissione; non in vedo più il Consigliere Martusciello, non ho capito a chi si riferiva rispetto alle assenze in I Commissione, perché, naturalmente, per quanto mi riguarda, non ne sono componente, altrimenti avrei avuto la possibilità, già in I Commissione, di allertare innanzitutto il Presidente della I Commissione perché ho avuto la sensazione che non era stato allertato sul merito del provvedimento; comunque con la sua saggezza ha tentato di accompagnare un provvedimento ad una condivisione unanime, in ogni caso questo comma 9 ci riporta un anno e mezzo indietro, cioè, ci riporta nelle condizioni in cui quest'Aula, quando licenzierà un provvedimento legislativo non avrà la certezza né la consapevolezza che il provvedimento stesso, innanzitutto, possa, poi, trovare cittadinanza, possa essere applicata, possa essere una legge operante della Regione Campania e,

contemporaneamente, non possa, poi, provocare dei guasti irrecuperabili per quello che riguarda il bilancio della Regione. Nel merito, quando arriveremo al comma, penso che il Presidente della Commissione Bilancio più di me potrà, in qualche modo, allertare l'Aula rispetto a quello che si accinge a votare.

Voglio allertare i colleghi. Chiedo che in questo tempo che ci separa, da adesso al voto, per chi non ha avuto modo e l'occasione di farlo ieri o questa mattina, di verificare di cosa ha parlato ieri il parlamento che ha approvato il pareggio di bilancio. Come possiamo pensare di non incidere sul bilancio della Regione se non abbiamo all'interno dell'individuazione della copertura finanziaria chi detiene i conti, chi ha la cassa in mano, chi ha la certezza che un provvedimento può essere coperto o meno.

Ieri il parlamento accoglie la norma europea e licenzia il pareggio di bilancio, oggi, il Consiglio regionale della Campania corre il rischio di portarci un anno e mezzo indietro. Corriamo il rischio di recuperare le pagine nazionali dei giornali per dire che la nostra Regione, rispetto a quello che sta succedendo nel paese, riprende a cavalcare strade che ho pensato e mi auguravo, le istituzioni campane avessero abbandonato. E' questo il pericolo di quel comma 9!

Giacché non ho la presunzione di convincere i colleghi di quelle che sono le mie valutazioni, invito, in questo tempo che ci rimane, ad approfondire, ormai la tecnologia ci aiuta, lo possiamo fare anche in Aula: cosa determinerà, rispetto al bilancio della Regione, l'approvazione di quel comma e che cosa farà la Regione Campania e il Consiglio regionale della Campania rispetto a quello che sta succedendo nel paese. Ho avuto modo di dire tante volte ai colleghi, che avevamo la possibilità di condurre una seduta serena; abbiamo licenziano in apertura un provvedimento importante per la Regione, potevamo proseguire perché oltre a questo provvedimento all'ordine giorno, oltre a quell'emergenza dei lavoratori della Giunta regionale a cui il Consiglio aveva il dovere di dare una pronta risposta, c'era anche qualche altro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 aprile 2012**

provvedimento che poteva essere condiviso; l'inserimento di quella che definisco una vergogna di quel comma 9 che, se dovesse passare, sarà la nostra vergogna di fronte al paese, ha condizionato questo provvedimento. Abbiamo il tempo per rivalutarlo, per questo motivo, il mio emendamento propone la soppressione, unicamente, di questo comma 9. La ringrazio.

PRESIDENTE – Penso che determinati commenti sarebbe più opportuno non farli in Aula. E' un'opinione, tutte le opinioni sono rispettabilissime, però, non penso sia questo il modo.

Concedo la parola al Consigliere Del Basso De Caro. Prego.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Vorrei, in modo molto sintetico, motivare il nostro voto contrario all'emendamento che è stato illustrato dal collega Salvatore, cioè, quello che mira a sopprimere il comma 9 dell'articolo 2 che, invece, voteremo quando sarà il momento.

Non è solo una dichiarazione di voto, dovrebbe essere molto di più, si pone il problema difficile e controverso, fin qui, in questi due anni, del rapporto tra l'amministrazione regionale, l'organo legislativo e la libertà dell'Aula. Rientra nella libertà anche quella di proporre leggi che abbiano una doverosa copertura finanziaria.

Presentare il Governo regionale come platonopoli, la città dei filosofi, e il Consiglio regionale come Sodoma e Gomorra, francamente, è inaccettabile. Non è così! Non è neanche nelle nostre intenzioni. C'è stata sempre polemica su quest'argomento, il Presidente può testimoniare, i signori colleghi consiglieri possono fare lo stesso, una polemica forte perché, in sostanza, noi potremmo essere anche i peggiori o i rappresentanti del peggiore dei mondi possibili, siamo gli eletti dal popolo. La libertà di voto che si esprime singolarmente e unitariamente con la libertà dell'Aula è stata compressa, ed aggiungo violentata da un funzionario, da uno solo, il che non è possibile. Ogni eccesso va condannato e il comma 9 rappresenta esattamente questo, finalmente la presa di coscienza dell'Aula e della sua libertà, nella responsabilità o in richiamo all'articolo 81 della

costituzione che non è ancora pubblicato, è stato votato ieri al Senato; sull'articolo 81 potremmo fare un lungo ragionamento, ci dovremmo chiedere il perché i padri costituenti che si chiamavano De Gasperi; Sturzo, Togliatti, Nenni, non vollero il pareggio di bilancio della Costituzione, forse Ciampi è bravo e gli altri non lo erano o lo erano di meno o c'è una ragione più profonda nella discussione tra competenza e cassa per cui l'articolo 81 non prevedeva, nella stesura originale, l'obbligo del pareggio di bilancio? Chi disse che noi vogliamo sforare? Noi che come Regione Campania abbiamo l'obbligo del pareggio di bilancio per legge?

Ci siamo posti il problema ieri in Commissione, a più voci, senza guardare destra, sinistra, centro, lo abbiamo fatto in un modo del tutto unitario, e abbiamo valutato bene l'articolo 9 nella sua stesura, ci siamo posti il problema e mi sembra che il testo possibile sia esattamente quello proposto: il Presidente del Consiglio regionale chiede agli uffici della Giunta regionale competenti in materia di finanza e di bilancio una relazione tecnica sulla proposta di progetti di legge di iniziativa consiliare, gli uffici predetti forniscono la relazione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta, quindi, non è possibile neanche l'agguato, l'imboscata, il subemendamento dell'ultimo minuto, non è possibile, c'è un termine, assai ragionevole, di 30 giorni, nei 30 giorni gli uffici competenti scrivono al Signor Presidente del Consiglio e dicono: "E' compatibile! Non è compatibile! E' folle!" scrivono, e poiché sono uffici alle dipendenze della Giunta regionale che si è dotata di una struttura importante: super dirigenti, capi dei dipartimenti, avranno il buonsenso di scrivere nei 30 giorni, entro un termine ragionevole illustreranno, con una relazione, le compatibilità tra la proposta e, naturalmente, le risorse delle quali terrà conto l'Aula.

Rispondo all'amico Carlo Aveta che pochi minuti fa si poneva il problema della Commissione bilancio, in ordine all'articolo 3 che verrà pure esaminato, quei soldi già ci sono, già erano deliberati, solo che per un errore nell'esecutivo, quando si sopprime il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

Consorzio di Bonifica della Valle Telesina e lo si accorpò al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, quei 16 lavoratori rimasero appesi come caciocavalli, non ci vuole nessuna Commissione che l'esamini, questo è il punto. Allora, dove noi siamo estremamente sensibili il nervo si scopre subito, allora rappresentante del Governo Regionale, i dipendenti davanti a tutti, certo lo dico anche io, ma davanti a tutti sempre, mica ci stanno i dipendenti di serie a o i dipendenti di serie b o gli straccioni di turno, i collaboratori di consorzio di bonifica che sono come quelli delle Comunità Mondane? L'Aula sarà costretta ad occuparsene prima o poi.

L'Aula il 30 dicembre, con voto unanime, scrisse il provvedimento di reperimento di 100 milioni per i fondi, e l'altro giorno il signor Presidente della Giunta, lei c'era Presidente, ci convocò, lei disse che poi bisognava parlare con il Governo centrale, ancora? Dal 30 Dicembre ad oggi ancora non siamo andati a Roma a parlare? Arriviamo al 18 Aprile e ancora dobbiamo cominciare a discutere mettendo poi, il provvedimento con cento altre cose che certamente sono pure significative, urgenti ed importanti, ma dopo cento giorni ancora non si trova il tempo di andare a Roma. Io ho notizie diverse, il Ministro Barca che è disponibile per esempio, ad affrontare il problema dice: "Ma, se nessuno me lo chiede?". Quindi, nessuno gliel'ha chiesto per i primi cento giorni, questo l'abbiamo contestato al Presidente con molto garbo ed è fono registrato. Quindi, questo è il senso del mio intervento che ovviamente anticipa ed assorbe in sé anche quello relativo all'articolo 2 comma 9 che andremo ad esaminare di qui a poco.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 2, vi è la proposta fatta dal capogruppo Martusciello di votare prima il comma 9. Un attimo solo. Vorrei sapere dai capigruppo come vogliamo procedere? Consigliere

Marrazzo, la proposta l'ha fatto Martusciello e l'ha ritirata. Mettiamo in votazione l'articolo 2 con voto elettronico. Si vota sì per l'approvazione, no per la non approvazione.

Presenti:	48
Votanti:	48
Contrari:	13
Astenuti:	00
Favorevoli:	35

L'articolo è approvato. Passiamo all'articolo 3.

LONARDO (Popolari-Udeur) – Vorrei intervenire sull'articolo 3, precisamente per quanto riguarda i lavoratori del Consorzio di Bonifica di Telese e quindi, del Sannio Alifano. E' stato già ampiamente detto anche Da Del Basso de Caro, lo volevo dire ancora prima, soltanto che lei mi ha redarguito perché non ero attinente al tema in discussione.

Consiglieri, un attimo di attenzione. Qui stiamo parlando di lavoratori, e sono contenta oggi perché questa battaglia di vedere riconosciuti i diritti ai lavoratori di Telese è stata una battaglia che ho intrapreso già nella scorsa legislatura e non è mancato ogni anno, nell'ambito della Commissione Bilancio allorquando si votava il Bilancio della Regione Campania, l'emendamento che è stato puntualmente bocciato e puntualmente io ritenevo che quell'emendamento doveva essere approvato, perché i soldi come ha ben detto l'Onorevole Del basso De Caro nell'ambito del bilancio c'erano, erano presenti. Non capivo perché questi lavoratori dovessero subire quei torti che hanno subito. Allora, oggi dico al Consigliere Aveta e a quelli che hanno votato a favore della sua richiesta che per questo emendamento oggi sono molto contenta che si approverà e chiedo ai Consiglieri di approvare questo articolo e questi tre comma perché i soldi ci sono, certo va in capo al Consiglio Regionale per quanto riguarda il prosieguo nel 2013 fino al 2016 di intervenire con legge regionale. E' un torto al quale bisogna porre rimedio, ne poniamo rimedio oggi e mi auguro che si possa procedere immediatamente per gli anni seguenti. Quindi,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

invito i colleghi a votare, noi voteremo con convinzione.

PRESIDENTE – Allora, sempre sull'ordine dei lavori la parola al Consigliere Marrazzo. Prego.

MARRAZZO N. (IDV) – Sinceramente prima avevo detto che c'era stata un po' di confusione, ma vedo che la confusione è aumentata e stamattina si sono consumate una serie di cose in quest'aula che creano dei precedenti brutti e pericolosi, perché quando qualcuno chiede la votazione per parti separate, non è che senza ritirare la proposta si procede ad andare avanti.

PRESIDENTE – Sta affermando delle cose assurde.

MARRAZZO N. (IDV) – Io sono consapevole di quello che dico. Presidente mi faccia parlare, lei conduca l'aula come vuole ma mi faccia fare le mie critiche e le mie osservazioni. Allora, per quanto riguarda l'articolato due noi dovevamo votare per parti separate, non è mai stata ritirata la proposta; lei ha provveduto ad una fantomatica votazione a cui buona parte dei Consiglieri non hanno partecipato. Ha ritenuto che questo era il modo di andare avanti, ha dichiarato che qualcuno aveva ritirato la proposta di votare per parti separate e questo non corrisponde a vero tenuto conto che ero io che avevo chiesto di votare per parti separate. Tutto ciò purtroppo determina una serie di precedenti che alla fine chi li utilizza oggi contro qualcuno domani, se li ritroverà contro. E' capitato l'esempio della giudiziale, è capitato sul diritto legittimo dei Consiglieri di chiedere un tipo di votazione; domani quando cominciano a saltare le regole le cose poi si stravolgono e non sempre si ha maggioranza per poter indurre presunte regole. Detto questo, per quanto riguarda l'Italia dei valori mi è dispiaciuto di non poter votare l'articolo 3, perché era un articolo che così come ha brillantemente illustrato il Consigliere Del Basso De Caro, meritava il nostro voto. Ma, per come si svolgono i lavori in quest'aula l'Italia dei Valori non partecipa al voto con grande rammarico, grande rammarico sia nel merito dell'articolo sia per come si stanno svolgendo i lavori in questa giornata, e abbandoniamo l'aula per dissenso politico.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Foglia. Prego.

FOGLIA (UDC) – Io intervengo sull'articolo tre nella qualità di presidente della Commissione perché abbiamo avuto modo di ascoltare più volte i lavoratori.

PRESIDENTE – Mi scusi ma, i Consiglieri che abbandonano l'aula per dissenso lo devono dichiarare personalmente. Allora, Sala abbandona per dissenso politico; Barbirotti abbandona per dissenso politico; Giordano abbandona per dissenso politico. Grazie Consigliere Foglia può procedere.

FOGLIA – Come dicevo, abbiamo avuto più volte modo di ascoltare in ottava Commissione, i lavoratori del Consorzio e i loro rappresentanti, le forze sindacali, e fino a quando non approveremo questa legge, è ancora una situazione paradossale, perché dopo il Commissariamento del Consorzio beni e funzioni, sono stati trasferiti al Consorzio di bonifica Sannio Alifano dove stanno protestando da tempo per la mancata corresponsione delle spettanze. Quindi, io nel dichiarare il voto favorevole del gruppo, dico che finalmente si è posto fine ad una situazione che era diventata veramente insostenibile. Grazie.

PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione l'articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del Gruppo Caldoro e Aveta.

PRESIDENTE - C'è un articolo aggiuntivo 3.0.1 a firma della maggioranza dei Capigruppo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Adesso, mettiamo in votazione la legge.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 aprile 2012**

SALVATORE (Presidente Gruppo Caldoro Presidente) – Presidente giusto per ricordare a me stesso ed ai colleghi, che questo provvedimento oggi, durante il dibattito, ha avuto momenti veramente particolari, e per la verità, devo dire, la confusione non ci ha aiutato perché si sono registrati anche diversi incidenti sul voto, quindi invoco la sua sensibilità allorché quando si procede al voto pretenda attenzione da parte dell'Aula. Sono diversi i colleghi che non hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio voto, non dico che è colpa della presidenza ma, sicuramente è colpa della confusione, e bastava guardare l'Aula per vedere il voto registrato sull'ultima votazione elettronica, ed erano chiaramente presenti in aula circa 50 Consiglieri, il voto se non ho capito male ha registrato 43 o 44 colleghi, non si capisce a questo punto gli altri colleghi che erano presenti in Aula se erano presenti per esprimere un voto o se non erano presenti. Questi elementi vanno presi in considerazione perché così come hanno ricordato altri presidenti di gruppo, la conduzione dell'Aula è garanzia per tutti quanti noi, quindi, io mi rendo conto che molto spesso la presidenza può essere tratta in inganno, diciamo, dalla votazione quando non c'è il voto elettronico, però dovremmo vedere di trovare il modo per garantire sempre l'espressione del voto a garanzia e tutela di ognuno di noi. Nel merito questo provvedimento ha avuto un andamento veramente strano, io ho tentato di dirlo nell'esposizione e dichiarazione di voto sull'emendamento proposto e respinto dall'Aula; abbiamo un provvedimento che praticamente scaturisce da una proposta di legge che portava la firma mia e del collega Martusciello. Quella proposta di legge aveva al suo interno due soli articoli, uno riguardava l'emergenza stipendiale dei lavoratori della Regione Campania e l'altro riguardava il problema dei dipendenti del bacino valle Telesino. Due emergenze che in qualche modo dovevano avere dall'Aula una pronta risposta. Il passaggio successivo è stato l'esame di questo provvedimento da parte della conferenza dei capigruppo; i colleghi capigruppo ricorderanno che quando abbiamo esaminato questo provvedimento a

firma mia e del collega Martusciello, tutti i capigruppo si espressero per la condivisione solo dell'articolo uno, cioè il problema dell'emergenza stipendiale dei lavoratori della Giunta regionale, mentre invece, in modo particolare i capigruppo della minoranza furono contrari a trattare con la stessa urgenza il problema dei lavoratori del consorzio, e decidemmo all'unanimità di portare quel provvedimento all'attenzione dell'Aula unitamente. Da quel momento ci si è perso, perché questo provvedimento che doveva, per emergenza, avere corsia preferenziale per la fattispecie del problema stesso, è arrivato in prima commissione consiliare ed è diventato una sorte di provvedimento omnibus, dove ognuno ha pensato di caricare dentro di tutto e di più, ed in modo particolare qualcuno ha pensato di caricare dentro anche qualche elemento aggiuntivo, e mi riferisco di nuovo al famigerato comma 9 che in qualche modo riportasse indietro le lancette dell'orologio. Ci siamo trovati in Aula a dover votare in questo modo e nella confusione che oggi s'è registrata con questo provvedimento per parti separate, dove su diverse parti c'era una vaga condivisione, probabilmente su alcuni c'era unanime condivisione da parte del Consiglio; questo provvedimento invece ha avuto un voto alternato, abbiamo visto che si sono alternate maggioranze variabili a secondo dei comma che andavano in votazione, un altro capolavoro che oggi ha perpetrato la nostra assise. Io ribadisco che il nostro gruppo ha registrato favore e convinzione per il comma uno dell'articolo uno, l'abbiamo proposto, siamo stati promotori e l'abbiamo sostenuto col voto, abbiamo votato contro gli altri commi, su qualcuno ci siamo astenuti, abbiamo votato contro l'articolo tre che pure trovava la nostra condivisione perché necessariamente, per le motivazioni che ho detto, quell'articolo aveva bisogno di essere esaminato complessivamente da parte del gruppo che rappresento. Voglio ancora una volta sottolineare che Raia dovrebbe in qualche modo meditare sulla presenza all'interno di questo provvedimento di quel famigerato comma 9, che rappresenterà per tutti quanti noi un problema di cui non andremo fieri nel prossimo futuro.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 aprile 2012**

PRESIDENTE – Aveva chiesto la parola Del Basso De Caro, poi Oliviero e Martusciello. Prego.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Presidente, voglio solo annunziare l'astensione al provvedimento finale. A questo provvedimento abbiamo dato un nostro rilevante contributo, ne abbiamo votato molte parti che condividevamo, lo abbiamo anche esplicitato. Non ci è stato consentito per un difetto comunicativo sull'articolo 2, di continuare a votare per parti separate, se lo avessimo fatto avremmo espresso anche alcuni sì così come alcuni no, non ci è stato concesso perché si è preferito scegliere la votazione sull'articolo per intero. C'è inoltre il problema sollevato dal Consigliere Oliviero, ovvero l'emendamento per le Comunità Montane che ci auguravamo sarebbe stato favorevolmente accolto dall'Aula visto che andava nella direzione di una battaglia che ci siamo intestati da molti mesi. L'insieme quindi di queste ragioni ci suggerisce di astenerci, pur avendo contribuito in maniera determinante all'approvazione di numerose parti del provvedimento in esame.

PRESIDENTE – Prego, la parola al Consigliere Gennaro Oliviero e poi Martusciello.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Grazie Presidente. Per la verità volevo soltanto sottolineare che l'emendamento che abbiamo sottoscritto e presentato questa mattina riguardante il Piano Forestale Generale, era un emendamento che uscì da questa discussione che lei, signor Presidente del Consiglio Regionale, aveva proposto l'altrieri. In quella sede i lavoratori forestali chiesero a quest'assise di dare una risposta alle loro grandi difficoltà, difficoltà aumentate dalla confusione che un articolo della Finanziaria ha creato riguardo quel famoso tavolo tecnico che doveva proporre un percorso per trovare le risorse per i Forestali in Campania. Questo percorso purtroppo non è stato trovato, e l'unico effetto ottenuto è stato quello di rimuovere la vecchia procedura della nostra Legge 11 che dava le possibilità alle Comunità Montane di realizzare un Piano di Forestazione, dando una motivazione giuridica alla presenza dei Forestali sulla montagna. Di fatto ora, senza il Piano di Forestazione e senza le linee approvate da questo

tavolo tecnico, i lavoratori Forestali sul piano giuridico non sono sistemati nella loro attuale posizione. Questo emendamento voleva provocare una discussione nel Consiglio Regionale, perché quattromila e quattrocento famiglie senza stipendio è qualcosa che urla non solo vendetta, ma che chiede anche una risposta ad un'assemblea regionale. Oggi il P.D.L. ha cercato di non fornire questa risposta, così come continua a sottacere questo problema che invece tra pochi giorni vi porterà sulle piazze. Dunque, signori colleghi, noi non possiamo far altro che astenerci su questo provvedimento che non affronta le questioni che si trovano sul tavolo, ma le affronta solo parzialmente. Ritengo inoltre che con quella Legge abbiamo fatto qualcosa di buono: abbiamo riaffermato la nostra libertà e la centralità del Consiglio Regionale.

PRESIDENTE – Prego, la parola al Capogruppo Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Voglio soltanto precisare in qualche maniera quello che è stato l'iter e la valutazione che il Popolo della Libertà ha fatto su alcuni argomenti. Il Consiglio Regionale non è mai stato il partito della spesa, cosa che invece ha caratterizzato la Giunta Regionale con le sue ramificazioni fatte in società partecipate, società collegate, società in house. Il Consiglio Regionale non è mai stato individuato quale partito della spesa, quindi se ci fosse stata un'esigenza economica di controllo della spesa stessa, non era al Consiglio che bisognava guardare. Nell'arco di questo anno e mezzo si è immaginato di costruire sovrastrutture su questo tema che hanno reso più complicato probabilmente il lavoro delle Commissioni Consiliari. Tutte le osservazioni che sono state portate qualche volta alla scarsa produzione del Consiglio, sostavano sempre nell'imbuto della valutazione che si creava in qualche maniera nella Commissione Bilancio. Noi riconosciamo che l'imbuto non si trovava nemmeno lì, ma nella creazione di strutture e sovrastrutture inutili che in qualche maniera non consentivano di poter scegliere quali provvedimenti legislativi finanziare. Il Consiglio Regionale oggi – direi con larghissima maggioranza – non ha fatto altro che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 aprile 2012**

scrivere un principio: quando viene presentato un disegno di Legge, il Presidente del Consiglio Regionale lo invia all'Area Generale Tributi e Finanze, il quale naturalmente farà una relazione tecnica sulla copertura finanziaria del disegno di Legge stesso. Voi immaginate davvero che ci possano essere Consigli Regionali che di fronte ad una relazione negativa possano andare avanti approvando un disegno di Legge senza la copertura finanziaria? Stiamo scherzando? Questo è scritto nella Legge. Oltretutto vi sono stati tempi molto larghi, trenta giorni, per consentire tutta l'istruttoria possibile all'area di Ragioneria e Tributi, o come si chiamerà quando appunto sarà completata la trasformazione attraverso i vari Uffici. Null'altro è stato fatto su questo tema, quindi non torna assolutamente, come qualcuno ha voluto dire, il partito della spesa perché il Consiglio Regionale non lo è mai stato. In qualche maniera il Consiglio Regionale si è trovato a decidere riguardo un provvedimento che comportava due interventi legislativi – e mi spiace che non sia qui il Governo a testimoniare – quando il primo dovuto ad un errore compiuto dal Governo stesso quando ha scritto la finanziaria, anche qui nel tentativo sempre di scavalcare l'analisi che viene fatta dai Consiglieri Regionali. L'altra volta l'Assessore Sommesse ha detto che c'era un refuso nella Legge, e quindi era necessaria una correzione; ma devo dire che con quella battuta l'Assessore mi ha ricordato di quel tale che si curava con l'Enciclopedia Medica e poi è morto per un errore di stampa. Non si può immaginare che i refusi in qualche maniera debbano poi ricadere su lavoratori inermi che subiscono l'attività legislativa da parte del Consiglio Regionale, che a sua volta subisce la proposta legislativa da parte del Governo Regionale. Quindi in qualche maniera il Consiglio oggi è intervenuto garantendo i lavoratori del Consorzio di Bonifica, garantendo nella massima celerità i lavoratori della Giunta regionale, e attraverso alcune pochissime modifiche legislative, garantendo le pari opportunità scegliendo un comitato totalmente gratuito che deve indirizzare l'attività didattica e di formazione ed inoltre disciplinando a nostro avviso in maniera più

funzionale l'istruttoria del disegno di legge del Consiglio Regionale. Vale la pena ricordare che rimane intatta tutta l'architettura della Legge del 2002 relativa appunto al controllo dei disegni di legge presentati dalla Giunta Regionale, quindi non si è fatto alcun intervento soppressivo che non sia andato nella direzione di rendere più snella, più efficace e più concreta l'attività del Consiglio Regionale. Sono convinto – e vado a chiudere – che nei prossimi mesi ci si renderà conto che l'intervento legislativo fatto oggi è un intervento ben fatto, rispetto al quale nessuno ha immaginato di andare oltre l'utilizzo dello stesso perché non lo consentirebbe né la coscienza dei singoli Consiglieri Regionali e neanche, se mi consente, gli Uffici della Giunta Regionale che dovranno fornire relazioni tecniche ogni qualvolta appunto sarà presentato un disegno di Legge.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere De Flaviis, prego.

DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari-Udeur) – Grazie Presidente. Innanzitutto volevo suggerire ai colleghi che prima sono stati piuttosto vivaci, che oggi il Presidente del Consiglio Regionale compie quarantasette anni, e volevo rimediare appunto a qualche precedente vivacità. Volevo dichiarare il voto favorevole del Gruppo che rappresento, sottolineando tre aspetti che sono particolarmente rilevanti. Il primo è che in qualche modo viviamo più nella quotidianità, ed è la sofferenza del personale dell'Amministrazione Regionale che credo sia stata recuperata, e a mio avviso è stato troppo cortese anche il Presidente del Gruppo del P.D.L. a parlare di refuso poiché noi abbiamo votato la Legge finanziaria con un voto di fiducia. Quindi i tecnici che hanno esteso quei documenti, credo meritino, da parte nostra e da parte del Presidente Caldoro che ci ha chiesto la fiducia su quel documento, una censura particolare. Da circa due anni tra contestazioni della Corte Costituzionale, osservazioni del Governo in genere, dialettica settimanale con il Governo paghiamo sul piano della nostra capacità legislativa l'arroganza e la presunzione di qualche consulente del Presidente Caldoro che onestamente comincia a stancarci.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 aprile 2012**

Questo primo punto andava sottolineato e sempre per tornare al discorso, che prima molto timidamente avevo provato a porre, cioè che senza ipocrisie bisogna sottolineare che c'è un momento di disagio, questo momento di disagio lo si può vivere sul piano politico o lo si può lasciar vivere sul piano dell'Aula, oggi si è scelta la seconda opzione e forse è stato meglio così, ma io continuo a pensare che sarebbe stato meglio viverlo, canalizzarlo e indirizzarlo sul piano politico, ma sarà per il futuro. Il risultato odierno in Aula è un Consiglio Regionale che riprende possesso di qualche sua prerogativa. Il secondo argomento riguarda la vicenda del «Consorzio Valle Telesina», una vicenda scandalosa sia sul piano sociale, sul piano economico ed anche sul piano delle relazioni personali ed istituzionali tra Giunta e Consiglio. Quando c'è stato il dibattito sul clima finanziario, numerosi emendamenti – io ricordo quello della collega Lonardo ed il mio ma anche altri colleghi sottolineavano il problema – e più volte fu detto anche in sedi ufficiali che non c'era alcuna disponibilità finanziaria per risolvere questo problema. Oggi, a distanza di mesi e di anni, è venuto fuori che così non era, e poiché non sono uno che dimentica facilmente, gradirei che chi ha sbagliato nei mesi passati quantomeno chiedesse scusa non tanto a noi ma ai lavoratori che ha fatto soffrire. L'ultima vicenda riguarda questa storia del comma 9 dell'articolo 2: io credo – l'ho ribadito in più occasioni e sono felice di ripeterlo oggi – che il Consiglio avrebbe dovuto fare questo già molto tempo fa. Oggi è un voto di libertà, c'è un'assemblea legislativa che torna nella pienezza delle sue funzioni nonché nella pienezza della sua responsabilità. Qualche collega che prima è intervenuto, che io stimo molto e a cui sono legato anche da rapporti umani, ha detto che noi andiamo in controtendenza rispetto alle scelte legislative nazionali, ma questo non è vero: noi siamo assolutamente ed responsabilmente consapevoli dell'incarico che la gente ci ha dato e cerchiamo di esercitarlo nel modo più corretto possibile. Non ci sarà nessun consulente di Santa Lucia che potrà spiegarci la responsabilità e la consapevolezza del

ruolo affidatoci dalla gente. Oggi abbiamo recuperato questo aspetto con un voto sereno rispetto al quale c'è stata anche un po' di vivacità, ma credo sia assolutamente perdonabile e non ci sia nulla di grave. Questi tre elementi complessivamente consentono quindi un voto favorevole a questo disegno di Legge. Ci sarebbe da dire – e può darsi che il futuro ci darà ragione su questo – che intervenire di corsa con modifiche legislative su argomenti così importanti, probabilmente non è il modo migliore per legiferare, ma sono dell'avviso che complessivamente oggi si sia fatto un grande passo in avanti e per questo ringrazio tutti i colleghi. Grazie.

PRESIDENTE – grazie Consigliere De Flaviis. Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	50
Votanti:	50
Favorevoli:	24
Contrari:	09
Astenuti:	17

Il Consiglio approva a maggioranza.

Il Consigliere Aveta chiedeva di intervenire. Prego.

AVETA (PDL) – Presidente, volevo proporre l'inversione del punto 3 dell'ordine del giorno aggiuntivo, la proroga della Commissione d'Inchiesta, se si può affrontare prima questo provvedimento e poi gli altri.

PRESIDENTE – Vuole intervenire? Prego.

SALVATORE (Presidente Guppo Caldoro Presidente) – La ringrazio Presidente, voglio intervenire a favore della proposta fatta dal collega Aveta e colgo l'occasione per sottolineare come, al di là naturalmente del merito tecnico e procedurale, il provvedimento appena licenziato abbia preso solo ventiquattro voti su cinquanta presenti, il che è una larga testimonianza che la Maggioranza dei Consiglieri presenti in Aula probabilmente nutrivano diverse perplessità nei confronti di quel provvedimento. Colgo, inoltre, l'occasione per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 aprile 2012**

sottolineare come a livello nazionale si fa sempre più strada la consapevolezza di convergere verso una politica di contenimento dei costi. Mi auguro che sia solo la fibrillazione elettorale, ma in quest'Aula vedo in lontananza il rischio che prendano corpo, ancora una volta, tremendamente quelli che sono stati i rappresentanti di ieri del partito della spesa e che si possano incontrare con i rappresentanti di oggi.

PRESIDENTE – Pongo in votazione la proposta di Aveta, ovvero l'inversione dell'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Comunico che è stata presentata richiesta di proroga delle attività della Commissione Consiliare d'Inchiesta denominata Anticamorra per la vigilanza e la difesa contro la criminalità organizzata, Registro Generale 2/C1, istituita ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto a firma del Capogruppo e dei Consiglieri del P.D. Pongo in votazione per alzata di mano la proroga. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Torniamo quindi al punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo:

Testo unificato “Istituzione del registro tumori di popolazione della regione Campania” (Proposte di Legge reg. gen. nn. 130,145 e 195).

PRESIDENTE - C'è l'intervento del Capogruppo del P.D.L., prego Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Vorrei innanzitutto ringraziare il Presidente della Commissione Sanità Michele Schiano, gli ho già detto in maniera informale che la sua è una delle Commissioni più produttive di questo Consiglio Regionale e lo voglio ringraziare per la sensibilità con la quale ha lavorato all'unificazione di tre testi diversi. La Regione Campania si doterà del Registro dei Tumori e soprattutto interrogheremo in maniera

seria e specifica, attraverso anche strumenti finanziari sull'informazione dei cittadini di questa Regione. Naturalmente poiché questo è un provvedimento sul quale è necessaria la più ampia valutazione degli emendamenti presentati e poiché la stessa ha incidenza anche economica rispetto agli stanziamenti, nonché alla luce del dibattito che c'è stato oggi in Aula, io chiederei al Presidente Schiano e naturalmente all'Aula – perché quando il disegno di Legge giunge qui non appartiene più alla Commissione ma a tutti i Consiglieri Regionali – se potessimo mettere l'argomento al primo punto dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Regionale. Questa naturalmente è una valutazione che farà lei con i Capigruppo, ma il fine sarebbe quello di permettere che i dieci emendamenti presentati oggi da alcuni Consiglieri Regionali, possano essere votati con la massima serenità possibile e per permettere nel frattempo di darci la consapevolezza dell'intervento finanziario alla base della Legge stessa.

PRESIDENTE – La parola al Presidente della Commissione Schiano, prego Presidente.

SCHIANO (PDL) – Aggiungo a quanto diceva il Capogruppo Martusciello che sicuramente accetto il parere della Commissione, quindi va bene che l'argomento venga posto al primo punto all'ordine del giorno per la prossima seduta. Sicuramente ciò permetterebbe una valutazione più approfondita di ciò che abbiamo fatto fino ad oggi, nonché la presentazione adeguata di tutti gli emendamenti anche in Aula nonché, laddove si abbia avuto conferma, che ci sia ancora la copertura finanziaria. Chiedo al Presidente di metterlo al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta, grazie.

PRESIDENTE – C'è la proposta di Martusciello, mi pare che l'Aula sia d'accordo rispetto alla proposta, quindi viene posta al primo punto dell'ordine del giorno del primo Consiglio. Sul punto successivo su cui avevamo posto l'asterisco, non si è pronunciata la Commissione competente, quindi non si può valutare.

37

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

19 aprile 2012

Ordine del giorno

PRESIDENTE - Vi è un ordine del giorno da approvare, ovvero il Registro Generale 142/4, IX Legislatura Regionale. Lo possiamo dare per approvato se l'Aula è d'accordo.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - quindi i lavori del Consiglio sono terminati.

I lavori terminano alle ore 15.30.